



Pubblicazione realizzata a cura della

Regione Basilicata
Dipartimento Presidenza della Giunta
Autorità di Gestione PO FESR 2007|2013

©© Regione Basilicata 2009 - Linea grafica PO FESR 2007|2013 (pag. 1-106)
www.porbasilicata.it
mail: adg.por@regione.basilicata.it

Hanno collaborato

Patrizia Minardi
Giuseppe Sabia
Maria Carmela Toce
Paola Pinto
Isabella Carmen Paradiso
Maria Antonietta Soldovieri

Ideazione linea grafica PO FESR Basilicata 2007|2013

Massimo De Carlo - www.massimodecarlo.net

Cofinanziata dall'Unione europea / PO FESR Basilicata 2007|2013

f e
s r Basilicata 2007 | 2013

Regione Basilicata
Bando per la presentazione
microimprese di artigiani

Tutela e valorizzazione delle risorse
Promozione di forme imprenditoriali

Introduzione

1



LINEA GRAFICA PO FESR BASILICATA 2007/2013 MANUALE D'USO



Investiamo sul nostro futuro

Sommario

Premessa	6	Applicazioni / Informatica - Audiovisivi	61
Presentazione del manuale	7	Sito web	62
Gli elementi della linea grafica del PO FESR	9	Compact Disc - Digital audio/video	64
		Confezione Compact Disc - Digital audio/video	66
Il logotipo del PO FESR	10	Applicazioni / Eventi	69
Costruzione del modulo	12	Cartella fustellata 1	70
Caratteristiche cromatiche	14	Cartella fustellata 2	72
Declinazioni cromatiche	16	Invito	74
Abbinamenti cromatici	18	Totem	76
Abbinamenti cromatici da evitare	20	Badge	78
Limiti di riduzione ed esempi di leggibilità	22	Cavaliere	79
Applicazioni non corrette	24		
La sezione istituzionale	26	Applicazioni / Cartellonistica	81
Abbinamenti cromatici	28	Cartellone opere infrastrutturali	82
Abbinamenti cromatici da evitare	30	Cartellone aggiuntivo opere infrastrutturali	84
Loghi aggiuntivi	32	Targa esplicativa permanente	86
Il lettering	34	Applicazioni / Gadgets - Promotions	89
Applicazioni / Modulistica	37	Penna / Matita	90
Busta intestata	38	Cartolina	92
Carta intestata	40	Segnalibro	94
Cartella sottofascicolo	42	Agenda annuale	96
Copertina relazione	44	Applicazioni / Format generici	99
Pagina interna relazioni	46	Applicazione della linea grafica su supporti di vario formato	100
Applicazioni / Affissioni	49	Indicazioni utili per la corretta applicazione dei loghi istituzionali	107
Manifesti pubblicitari	50	Regole principali per l'uso del marchio regionale	108
Manifesto per bandi / Regione Basilicata	56	Regole principali per l'uso dell'emblema europeo	112
Manifesto per bandi / Soggetti esterni	58	Emblema della Repubblica italiana	118

Premessa

La linea grafica del Programma Operativo FESR Basilicata 2007-2013 (PO FESR), prevista dal Piano di Comunicazione*, costituisce lo strumento visivo di identificazione del programma e unifica le modalità di comunicazione della Regione Basilicata sia verso pubblici esterni che verso le strutture interne dell'Amministrazione direttamente protagoniste della sua attuazione (Dipartimento Presidenza della Giunta - Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità - Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica - Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità - Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla persona e alla comunità).

Una immagine chiara e facilmente identificabile consente al pubblico ed ai potenziali beneficiari di percepire immediatamente quale è il programma cui partecipano, quali i soggetti titolari dell'iniziativa e quali gli organismi finanziatori.

L'identità visiva assume importanza anche all'interno dell'ente, in quanto una linea grafica comune permette di superare le diversità grafiche di tutte le strutture coinvolte e facilita la realizzazione dei prodotti di comunicazione.

Nell'elaborazione della linea grafica si è tenuto conto delle regole stabilite dal Reg. (CE) 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie per interventi cofinanziati dai fondi strutturali.

Per garantirne l'efficacia, la linea grafica e la sua applicazione nei diversi strumenti di comunicazione deve essere rigorosamente rispettata, senza possibilità di adattamenti e interpretazioni personali.

L'identità visiva non deve essere utilizzata per attività non rientranti nel PO FESR.

Con l'intento di trasferire al grande pubblico un'immagine coordinata dei tre principali programmi cofinanziati dall'Unione europea nel periodo 2007-2013 (PO FESR, PO FSE e PSR), la linea grafica è stata elaborata in maniera specifica per ognuno di essi ma a partire da elementi comuni caratterizzanti, che permettono facilmente di ricondurre le iniziative alla programmazione comunitaria 2007-2013.

* Il Piano di Comunicazione del PO FESR è previsto dall'articolo 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed è soggetto al parere della Commissione europea ai sensi dell'art. 3 del medesimo regolamento.

Presentazione del manuale

Il manuale d'uso costituisce il riferimento ufficiale per la corretta applicazione dell'identità visiva, in quanto illustra, in maniera sintetica e schematica, gli elementi della linea grafica del PO FESR e riporta i criteri e le regole per il loro corretto utilizzo, in coerenza con le disposizioni del Reg. (CE) 1828/2006. E' rivolto a tutti coloro che propongono o realizzano interventi finanziati dal programma.

Contiene le declinazioni dell'identità visiva per l'applicazione alla modulistica, agli strumenti di comunicazione istituzionale, agli eventi, alla cartellonistica. Rilevante importanza viene attribuita a tali applicazioni in quanto rappresentano l'insieme dei principali strumenti attraverso i quali la Regione entra in contatto diretto con i cittadini, i beneficiari, il partenariato economico e sociale, le istituzioni. L'immediata riconoscibilità permette di far passare non solo i contenuti in modo più efficace ma anche i valori di chiarezza comunicativa e di efficienza organizzativa.

Il manuale è anche uno strumento di controllo della qualità del prodotto. La vastità e la varietà della materia trattata non consentono di prevedere tutti i casi reali possibili, tuttavia l'impostazione assegnata è tale da permettere agevolmente le integrazioni che si dovessero rendere necessarie. Chiunque si troverà ad operare su un ambito individuerà gli strumenti adatti o comunque la soluzione allo specifico problema, senza compromettere le regole definite.

Rispettare le indicazioni, applicarle in modo corretto, curare la qualità delle realizzazioni sono tre regole fondamentali perché si possa tradurre in realtà il sistema di identità visiva, ottimizzandone i benefici.

Al fine di curare anche la corretta applicazione dei marchi istituzionali, il manuale è stato integrato con delle sezioni specifiche che ne contengono le regole principali.

Il manuale è infine corredato di un CD contenente il file pdf dello stesso e tutti gli elementi necessari per la corretta realizzazione dei prodotti di informazione, comunicazione, reporting e pubblicità.

La struttura dell'Autorità di Gestione del PO FESR fornisce assistenza e consulenza per l'utilizzo della linea grafica e mette a disposizione la documentazione sul sito web all'indirizzo www.porbasilicata.it

2007 | 2013

Gli elementi della linea grafica del PO FESR

Sono tre gli elementi che costituiscono la linea grafica del PO FESR Basilicata 2007/2013.
Il logotipo, la sezione istituzionale (i loghi istituzionali, il fondo strutturale, lo slogan istituzionale) e il lettering.



UNIONE EUROPEA

REGIONE BASILICATA

I loghi istituzionali

Fondo europeo di sviluppo regionale

Il fondo strutturale

Investiamo sul nostro futuro

Lo slogan istituzionale

Abc...

Il lettering

IL LOGOTIPO DEL PO FESR

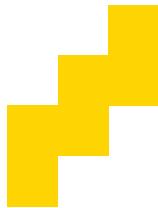
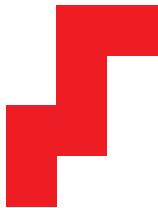
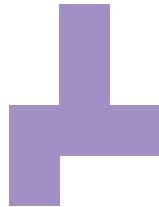
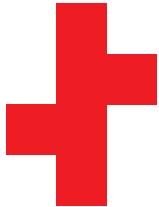


Elementi di base

L'idea del logotipo e il risultato progettuale finale scaturiscono dall'analisi e dalla sintesi di studi effettuati sulle strutture degli esonimi* del cubo.

La caratteristica principale è data dall'attribuzione di un modulo per ogni iniziale della sigla FESR.

* Un cubo aperto e poggiato su una superficie piana sviluppa undici diverse varianti bidimensionali. Queste prendono il nome di esonimi.





Costruzione del modulo

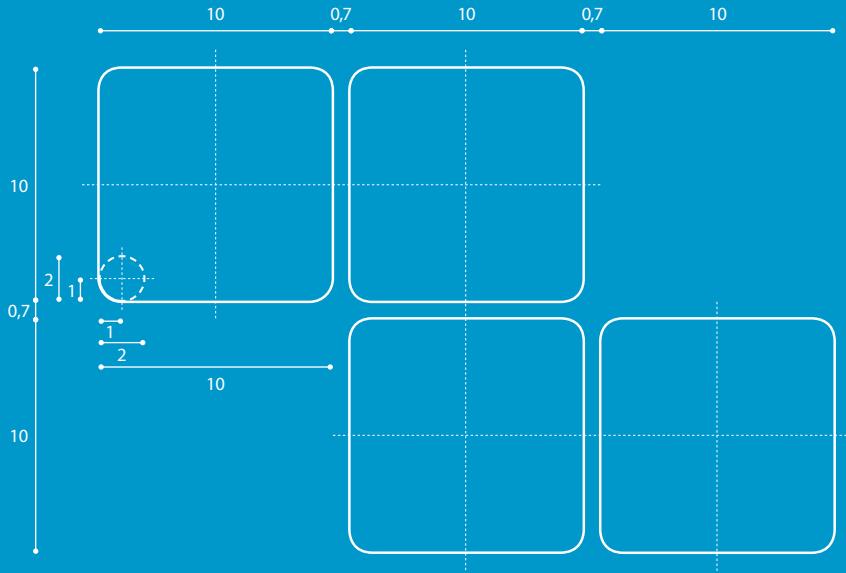
Dato un quadrato di lato 10x10 e presi in considerazione i quattro spigoli, essi vengono arrotondati con un quarto di circonferenza di raggio 1 rispetto alla lunghezza totale del lato stesso del quadrato.

Distanze

La distanza fra un modulo e l'altro è di 0,7. Tale distanza va applicata sia in senso verticale che in quello orizzontale.

La distanza fra la scritta Basilicata 2007/2013 e il modulo più prossimo è di 4.

La scritta Basilicata 2007/2013 ha una altezza di 6 ed è centrata rispetto all'asse centrale orizzontale del modulo più prossimo.

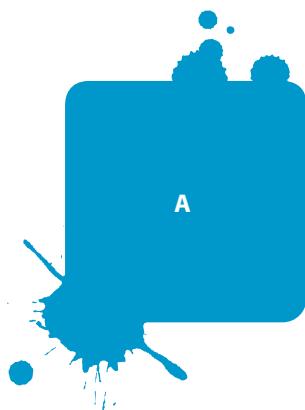


Basil



Caratteristiche cromatiche

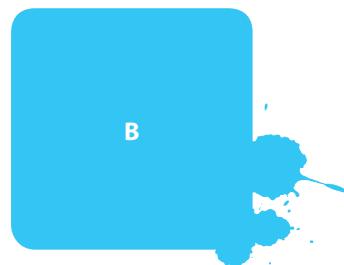
Il colore scelto per il logotipo del PO FESR è l'azzurro selezionato in due tonalità.



PANTONE
299 C

CMYK
92, 16, 7, 4

RGB
0, 145, 198



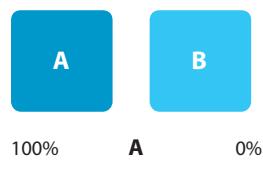
PANTONE
2985 C

CMYK
63, 0, 0, 0

RGB
81, 194, 136

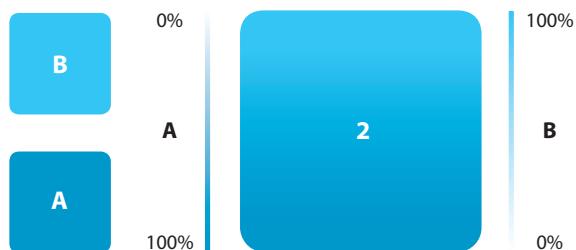
Sfumatura modulo

Ogni singolo modulo presenta una sfumatura orizzontale lineare (1) da sinistra (A) verso destra (B) di tonalità azzurra.



Sfumatura scritta Basilicata 2007/2013

La scritta Basilicata 2007/2013 presenta una sfumatura verticale lineare (2) dal basso (A) verso l'alto (B) di tonalità azzurra.



Basilicata 2007 | 2013

Declinazioni cromatiche

Il logotipo del PO FESR è stato concepito per essere declinato in tutte le sue varianti cromatiche, in positivo e negativo:

Quadricromia / Bianco e nero / Scala di grigi / 2 colori / 1 colore

Quadricromia



Quadricromia negativo



Bianco e nero



Bianco e nero negativo



Scala di grigio



Scala di grigio negativo



2 colori



2 colori negativo



1 colore



1 colore negativo



Abbinamenti cromatici

La seguente sezione stabilisce le regole per la gestione degli abbinamenti cromatici tra il logotipo del PO FESR e la superficie sottostante, relativamente all'area **A** indicata negli esempi a destra.

Nel caso in cui sia previsto l'utilizzo di tinte piatte o di sfumature è preferibile l'abbinamento agli sfondi **1 e 2**; in alternativa si potranno utilizzare toni armonici con la linea grafica. Questo per garantire la massima visibilità del logotipo e della sezione istituzionale. Abbinamenti cromatici molto forti potrebbero indebolirne l'efficacia. Quando è previsto l'utilizzo di immagini fotografiche è preferibile utilizzare le parti uniformi della fotografia per aumentarne la visibilità (**3**).



1 Sfondo bianco



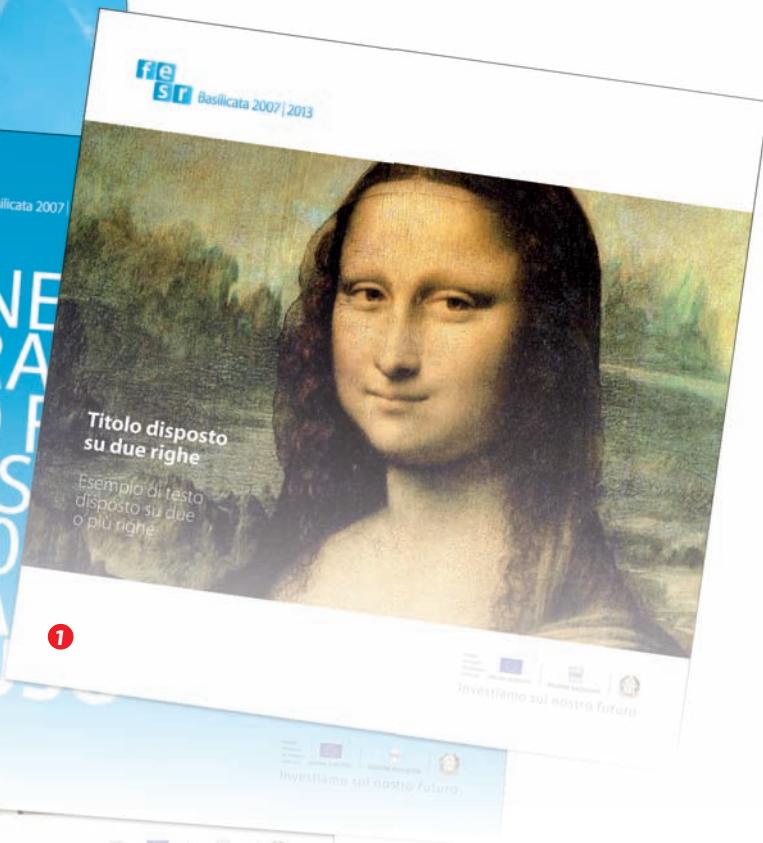
2 Sfondo azzurro a tinta piatta o con sfumatura



3 Sfondo fotografico

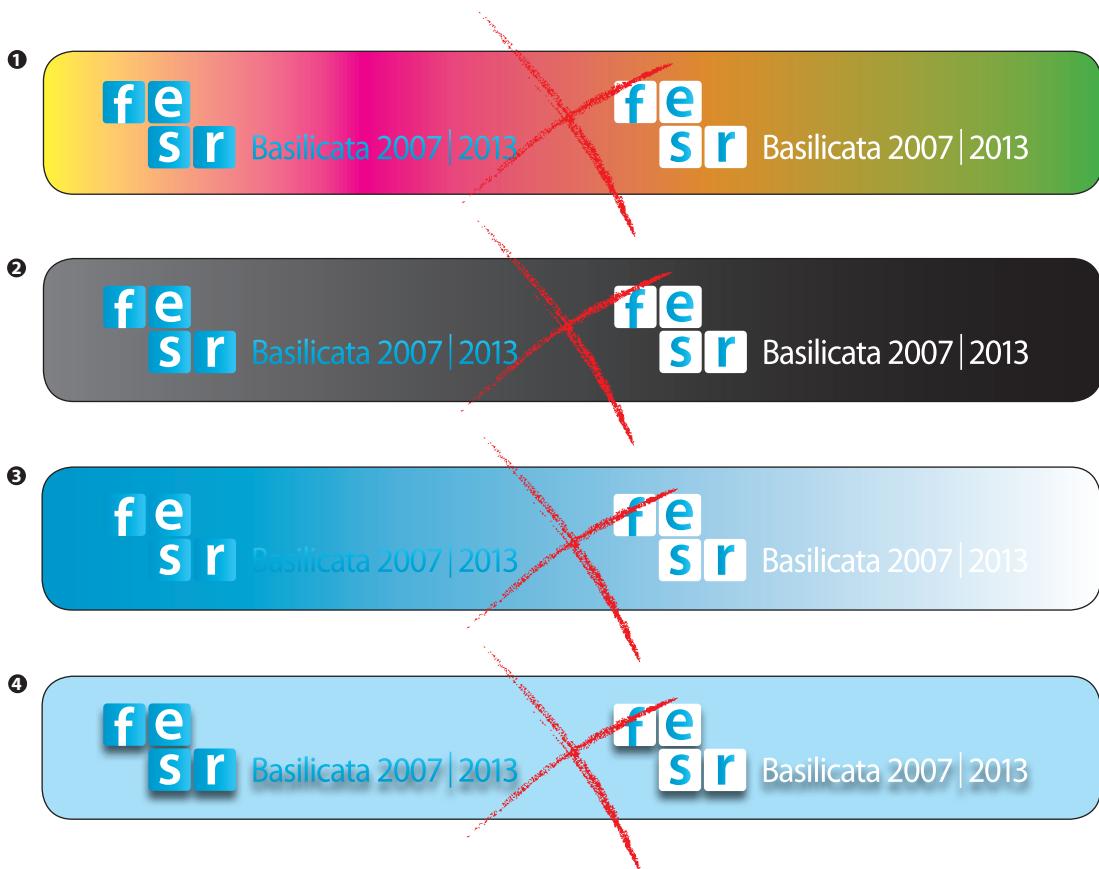


A



Abbinamenti cromatici da evitare

La seguente sezione stabilisce le regole per la gestione degli abbinamenti cromatici da evitare tra il logotipo del PO FESR e la superficie sottostante, relativamente all'area **A** indicata negli esempi a destra. Evitare gli sfondi di vario colore e di tonalità stridente con quelle dei colori del PO FESR **(1)**. Evitare sfondi molto scuri (ad esempio il nero di quadricromia) e le tonalità intense di grigio **(2)**. Non sarà naturalmente possibile abbinare il logo a sfondi dello stesso colore del modulo; questa operazione renderebbe illeggibile il modulo stesso e la dicitura Basilicata 2007/2013 **(3)**. Non potranno essere applicate ombreggiature al logotipo del PO FESR **(4)**.



A



Limiti di riduzione ed esempi di leggibilità

Il logotipo del PO FESR si presenta in modo semplice e immediato. Si presta particolarmente ad essere ridimensionato tramite operazioni di riduzione e ingrandimento.

Mediamente per le pubblicazioni di formato standard A4 (fascicoli - relazioni), locandine (cm 35x50), ecc. la dimensione in altezza del logotipo oscilla da mm 10 a mm 15.

Il limite di riduzione, da rispettare in qualsiasi versione esso venga riprodotto, è di mm 7 di altezza.

Va chiarito che quest'ultima misura va utilizzata solamente in casi particolari, come ad esempio per la riproduzione del logotipo su una penna o una matita.

↑
mm 25
↓

f e
s r Basilicata 2007 | 2013

↑
mm 20
↓

f e
s r Basilicata 2007 | 2013

mm 15

f e
s r Basilicata 2007 | 2013

mm 10

f e
s r Basilicata 2007 | 2013

↓
mm 7
↑

f e
s r Basilicata 2007 | 2013

f e
s r Basilicata 2007 | 2013

Applicazioni non corrette

Il logotipo del PO FESR dovrà essere utilizzato secondo le specifiche riportate all'interno del presente manuale d'uso. Non sono ammesse varianti o libere interpretazioni. Di seguito sono riportati alcuni esempi per meglio comprendere tale concetto.



Sostituzione del font



Deformazione del logotipo



Direzione delle sfumature invertita



Errata disposizione del testo "Basilicata 2007/2013"



Errata disposizione dei moduli



Testo "Basilicata 2007/2013" incompleto

LA SEZIONE ISTITUZIONALE

Fondo
europeo
di sviluppo
regionale



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



Investiamo sul nostro futuro

La sezione istituzionale deve comparire in basso a destra. Solo in casi particolari potrà essere posizionata al centro o a sinistra. È preferibile abbinarla a uno sfondo bianco, se necessario potrà essere abbinata a sfondi fotografici o a tinte piatte purchè sia ben visibile.

Per maggiori chiarimenti fare riferimento alla sezione **Abbinamenti cromatici** a pagina 28.

I loghi istituzionali

Unione europea, Regione Basilicata, Repubblica Italiana. Sempre nell'ordine di lettura indicato devono essere separati da un elemento aggregante costituito da una linea verticale. Ciascun logo dovrà avere la stessa dimensione rispetto agli altri.

In casi eccezionali è ammesso uno sviluppo verticale della sezione istituzionale, secondo lo schema riportato a fianco.

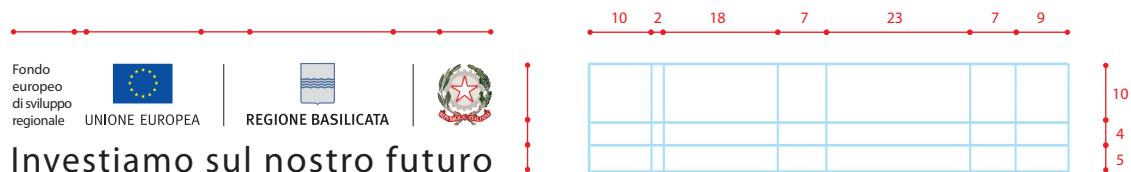
Fondo strutturale di riferimento

Il Fondo strutturale di riferimento (**Fondo europeo di sviluppo regionale**) dovrà sempre accompagnare l'emblema dell'Unione europea.

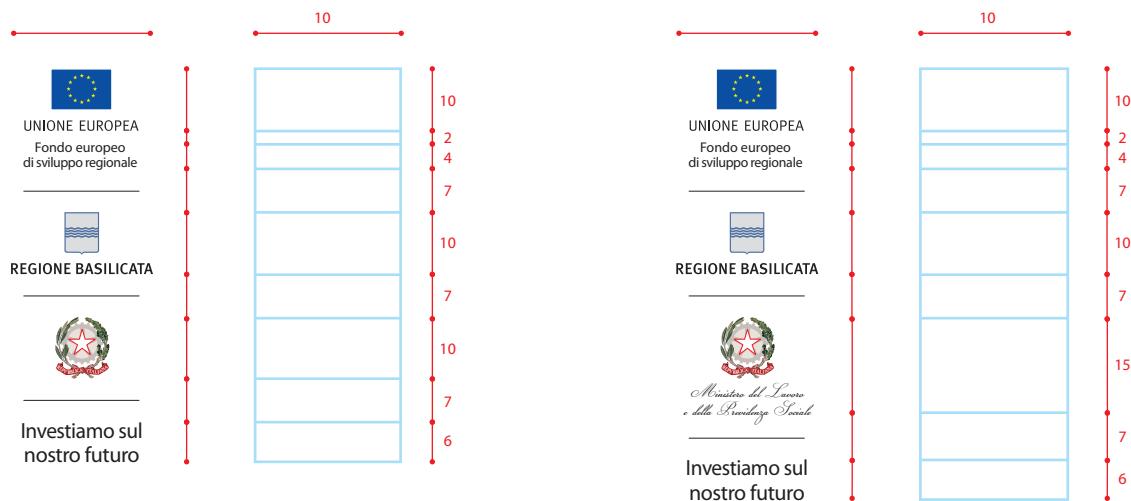
Lo slogan istituzionale

Lo slogan istituzionale (**Investiamo sul nostro futuro**) dovrà essere sempre presente ogni qualvolta compaiono i loghi, nel rispetto del Reg. (CE) 1828/2006, art. 9, lett. C.

Tutte le informazioni dovranno essere gestite secondo le seguenti griglie proporzionali.



La griglia verticale dovrà essere utilizzata solamente nei casi in cui il layout non consente l'utilizzo della griglia orizzontale.



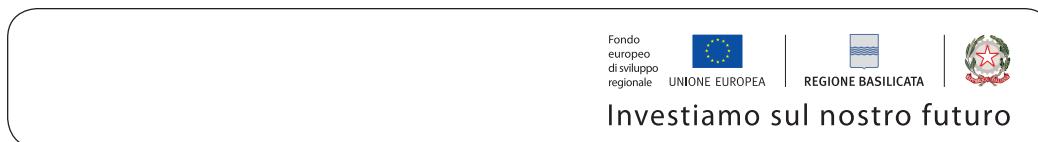
Abbinamenti cromatici

La seguente sezione stabilisce le regole per la gestione degli abbinamenti cromatici tra la sezione istituzionale e la superficie sottostante, relativamente all'area **B** indicata negli esempi a destra.

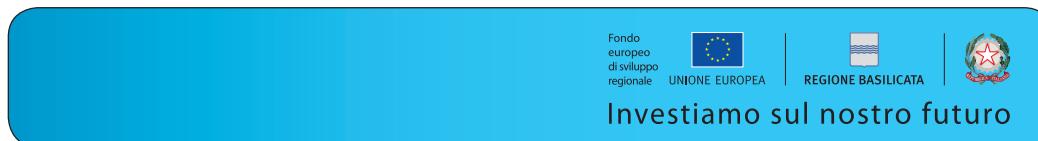
Nel caso in cui sia previsto l'utilizzo di tinte piatte è preferibile l'abbinamento allo sfondo **1 e 2**; in alternativa si potranno utilizzare toni armonici con la linea grafica. Questo per garantire la massima visibilità della sezione istituzionale. Abbinamenti cromatici molto forti potrebbero indebolirne l'efficacia. Quando è previsto l'utilizzo di immagini fotografiche è preferibile utilizzare le parti uniformi della fotografia per aumentarne la visibilità (**3**).



1 Sfondo bianco



2 Sfondo azzurro a tinta piatta o con sfumatura



3 Sfondo fotografico



B

fie
SIT Basilicata 2007 | 2013

Titolo disposto su due righe

Esempio di testo
disposto su due
o più righe

Prodotto
e garantito
dalla
UNIONE EUROPEA
REGIONE BASILICATA

Investiamo sul nostro futuro

fie
SIT Basilicata 2007 | 2013

LINEE GRAPPE POI BAS 200 MA D'USO

Titolo disposto
su due righe

Esempio di testo
disposto su due
o più righe

Prodotto
e garantito
dalla
UNIONE EUROPEA
REGIONE BASILICATA

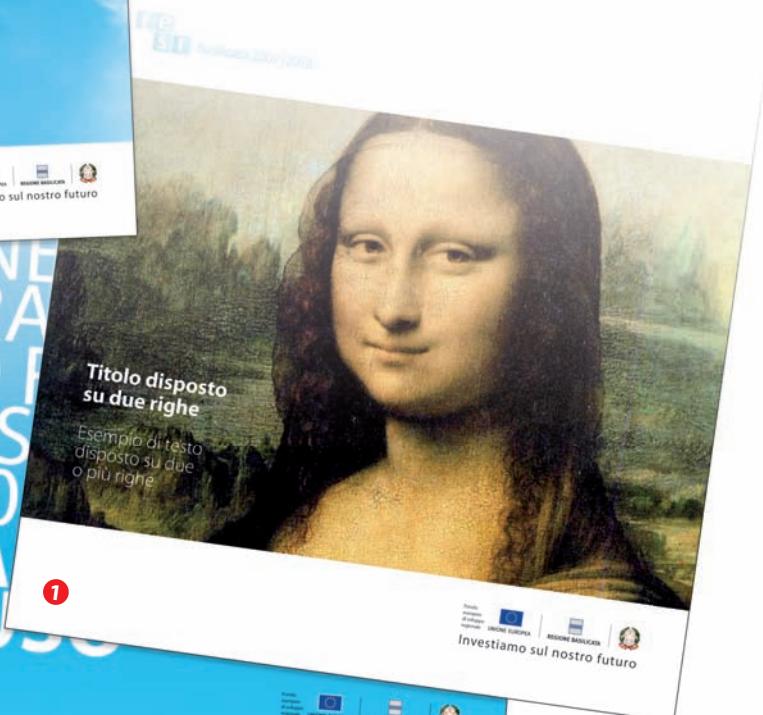
Investiamo sul nostro futuro

1

2

3

fie
SIT Basilicata 2007 | 2013



Titolo disposto
su due righe

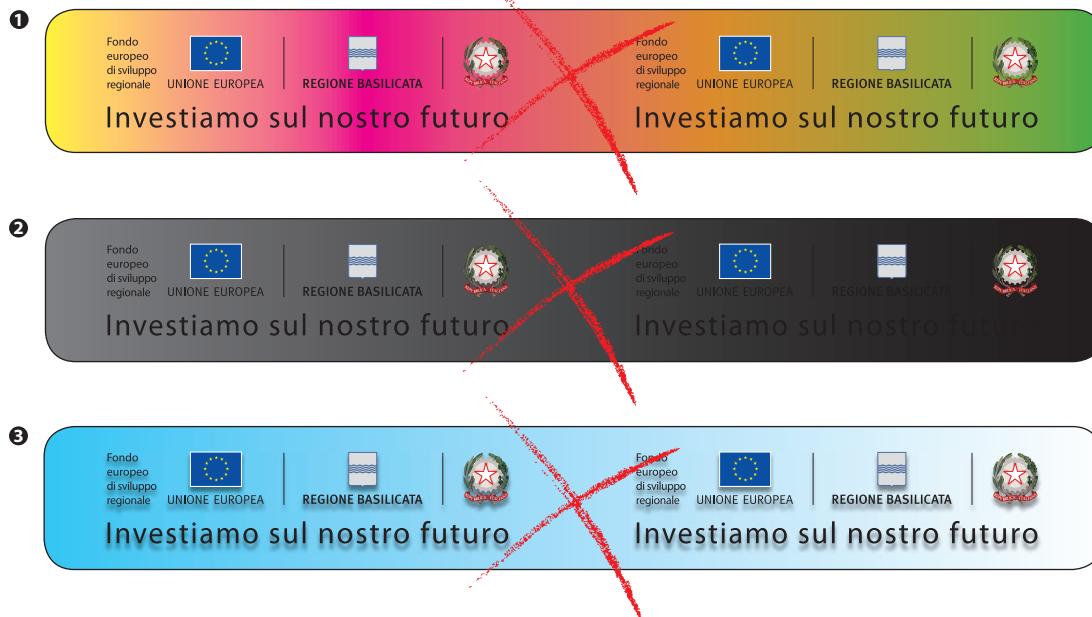
Esempio di testo
disposto su due
o più righe

Prodotto
e garantito
dalla
UNIONE EUROPEA
REGIONE BASILICATA

Investiamo sul nostro futuro

Abbinamenti cromatici da evitare

La seguente sezione stabilisce le regole per la gestione degli abbinamenti cromatici da evitare tra la sezione istituzionale e la superficie sottostante, relativamente all'area **B** indicata negli esempi a destra. Evitare gli sfondi di vario colore e di tonalità stridente con quelle dei colori della sezione istituzionale **(1)**. Evitare sfondi molto scuri (ad esempio il nero di quadricromia) e le tonalità intense di grigio **(2)**. Non potranno essere applicate ombreggiature alla sezione istituzionale **(3)**.



B

fies
Basilicata 2007 | 2013

Titolo disposto su due righe

Esempio di testo disposto su due o più righe

Investiamo sul nostro futuro

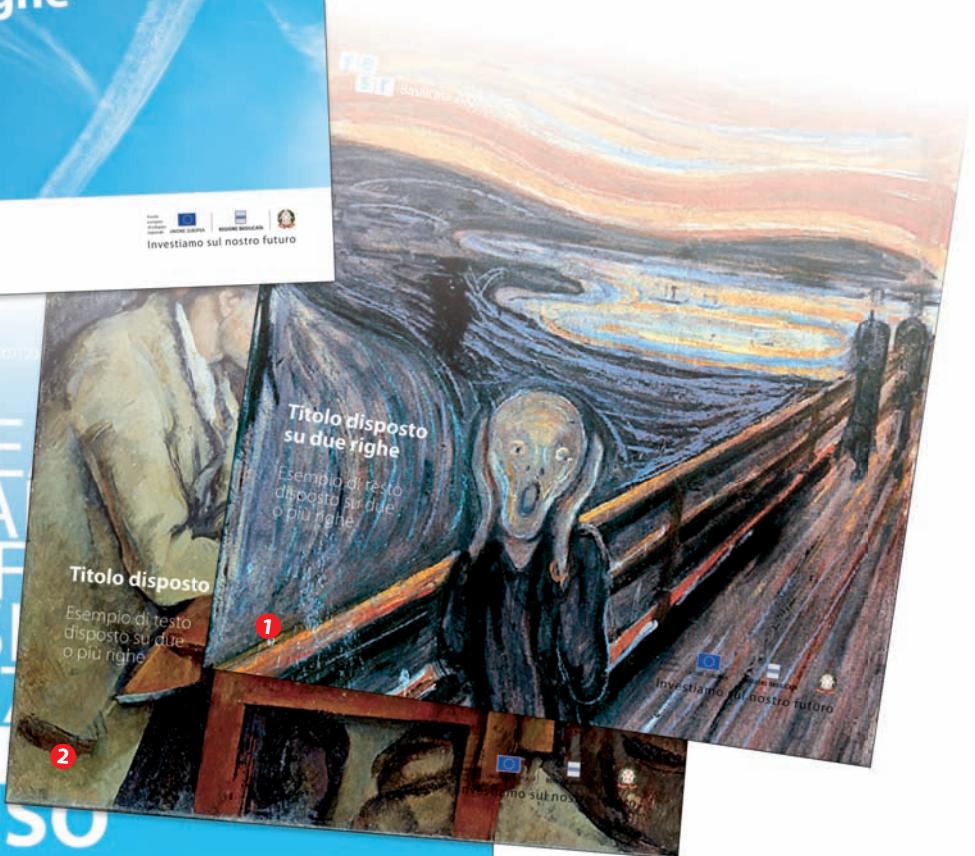
fies
Basilicata 2007 | 2013

LINEE GRANDI PROFILI BASILICATA 2007 MANUALE D'USO

Titolo disposto su due righe

Esempio di testo disposto su due o più righe

Investiamo sul nostro futuro



Loghi aggiuntivi

Eventuali loghi aggiuntivi dovranno avere le stesse dimensioni dei loghi istituzionali e riportare la denominazione dell'istituzione (se prevista).

Partendo dal modulo n° 1 si aggiungono i loghi in modo progressivo come indicato dalla freccia. Per il loro inserimento fare riferimento allo schema modulare riportato in basso.

f e s r Basilicata 2007|2013

Titolo disposto su due righe

Esempio di testo disposto su due o più righe

800-292020 Regione Basilicata
Autorità di Gestione PO FESR
Via Vincenzo Venustato, 4 - 80100 Potenza
Tel. +39 0971 666348 - Fax +39 0971 666330

Eni WWF Prefettura di Potenza

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale UNIONE EUROPEA REGIONE BASILICATA

Investiamo sul nostro futuro

5 4 3 2 1

modulo sempre vuoto

fe sr Basilicata 2007|2013

Titolo disposto su due righe

Esempio di testo disposto su due o più righe

800-252820 Regione Basilicata
 Autorità di Gestione PO FESR
 Via Vittorio Veneto n. 81 50100 Potenza
 Tel. +39 0971 462488 Fax +39 0971 462236

Logo: Eni, WWF, Regione Basilicata

Logo: Unione Europea, Regione Basilicata

Investiamo sul nostro futuro

fe sr Basilicata 2007|2013

Titolo disposto su due righe

Esempio di testo disposto su due o più righe

Logo: Unione Europea, Regione Basilicata

Investiamo sul nostro futuro

fe sr Basilicata 2007|2013

Titolo disposto su due righe

Esempio di testo disposto su due o più righe

Logo: Unione Europea, Regione Basilicata

Investiamo sul nostro futuro

fe sr Basilicata 2007|2013

Titolo disposto su una riga

Il presente titolo del FESR Basilicata 2007/2013 è l'elemento con cui la Regione per mezzo di iniziative e co-finanziamenti promosse dall'Unione Europea in merito con cui l'Autorità di Gestione PCR intende portare avanti la strategia comunitaria CE al 1150/09 che stabilisce le azioni informative e comunicative dei fondi strutturali europei. Le azioni informative e comunicative sono affidate all'Autorità di Gestione PCR contribuendo allo sviluppo e all'approfondimento del mercato con cui tutti gli attori possono avere.



Logo: Unione Europea, Regione Basilicata

Investiamo sul nostro futuro

Loghi aggiuntivi

IL LETTERING

Il carattere tipografico (lettering) utilizzato per la realizzazione del logotipo, per la declinazione e l'applicazione su tutti gli strumenti di comunicazione previsti è il **Myriad Pro** nelle versioni indicate di seguito. Tali versioni vanno utilizzate a seconda delle applicazioni e dei "pesi" di lettura. Qualora non si dovesse disporre del font sopraindicato esso potrà essere sostituito con i font indicati al lato.

Myriad Pro Light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§*©™∕}«»&

Myriad Pro Light Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§©™∕}«»&*

Myriad Pro Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§*©™∕}«»&

Myriad Pro Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§©™∕}«»&*

Myriad Pro Bold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§*©™∕}«»&

Myriad Pro Bold Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§*©™∕}«»&

Arial

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§*©™<>{}«»&

Helvetica

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§*©™<>{}«»&

Lucida Grande

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§*©™<>{}«»&

Swiss 721

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§*©™<>{}«»&

Verdana

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 !"£\$€%&/()=?^>ç°§*©™<>{}«»&



Applicazioni / **Modulistica**

Busta intestata (cm 11 x 23)

Il progetto grafico della busta intestata va considerato finito e non modificabile.

Disposizione degli elementi grafici

Logotipo PO FESR in alto a sinistra, sezione istituzionale in basso a sinistra. Sul lembo di apertura, sul retro, indirizzo del mittente e sito internet.

20

64

valori espressi in mm



Carta intestata (cm 21 x 29,7)

L'applicazione della linea grafica del PO FESR alla carta intestata istituzionale consiste nel riportare in basso a sinistra il logotipo del PO FESR e in basso a destra la sezione istituzionale.

Qualora la lettera si componga di più pagine, a partire dalla seconda, ne potrà essere indicato il numero in basso a destra.

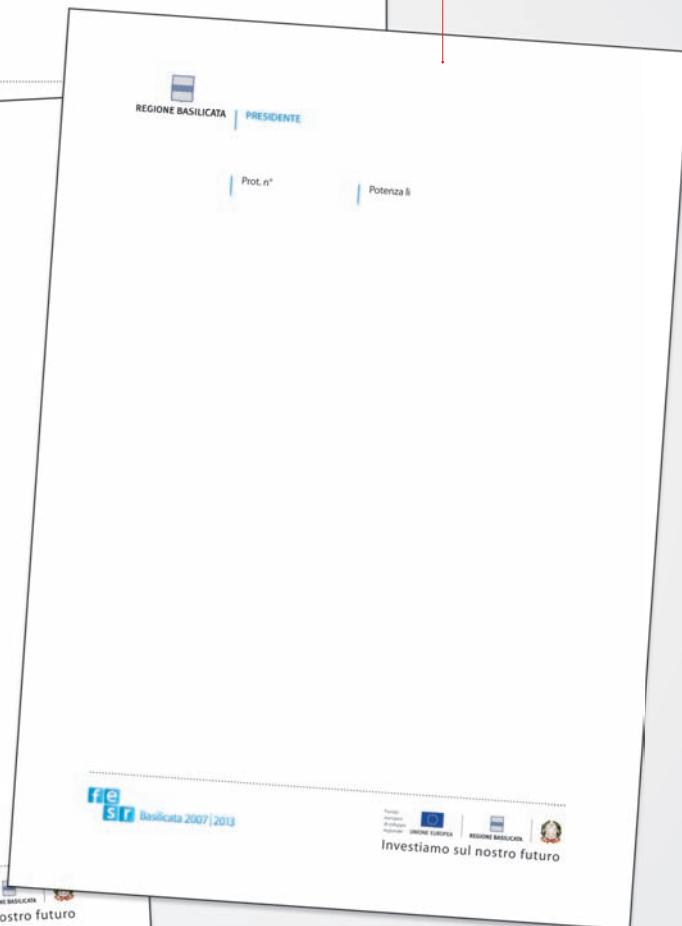
Una linea puntinata separa tali elementi dall'area testuale.

Carta intestata



Carta intestata Presidente

Foglio di continuità



5
14
21

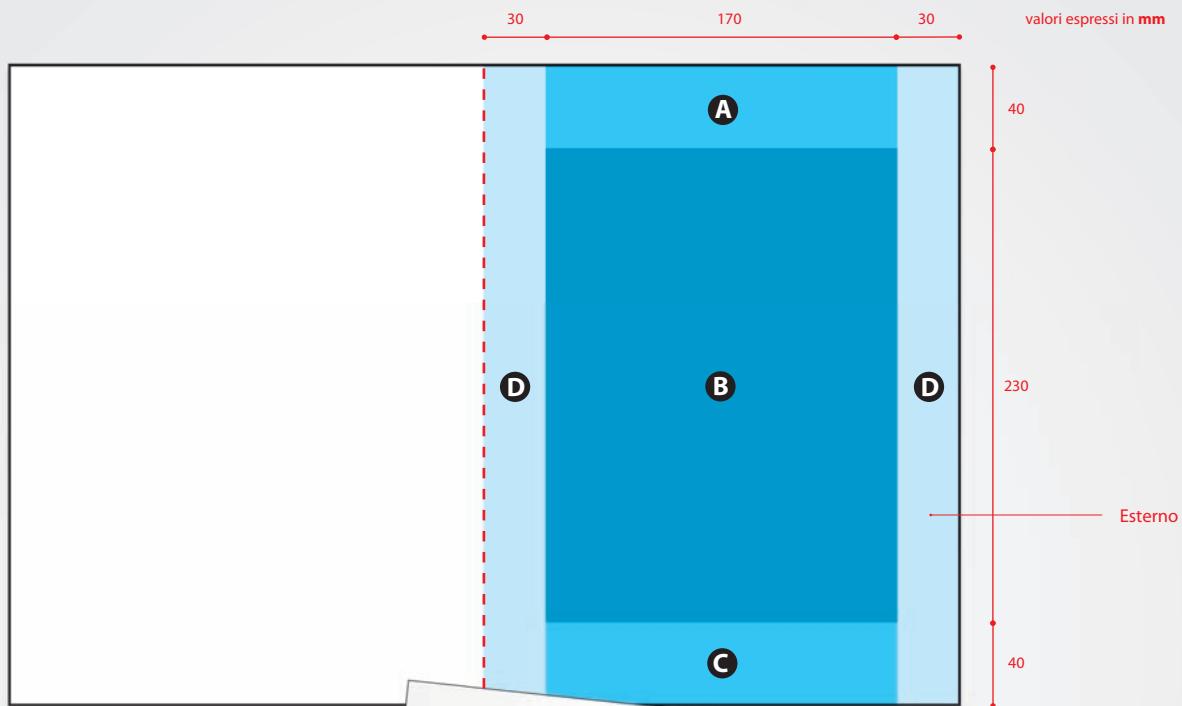
25 50 50 60 25

valori espressi in mm

Cartella sottofascicolo (cm 23 x 31)

Per la cartella sottofascicolo del PO FESR la disposizione degli elementi grafici è:

- (A)** area riservata al logotipo del PO FESR.
- (B)** area riservata alle righe per la scrittura a mano. Il quarto rigo è ottenuto con la scritta:
[Autorità di Gestione PO FESR 2007 / 2013 - Dipartimento Presidenza della Giunta](#)
[Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza - www.porbasilicata.it](#)
- (C)** area riservata alla sezione istituzionale
- (D)** margini di impaginazione (da non invadere con alcuna informazione)



Copertina relazione (cm 21 x 29,7)

Per la copertina della relazione è stata predisposta una griglia modulare attraverso la quale si potranno gestire tutte le informazioni indicate di seguito.

Schema e disposizione delle informazioni (formato orizzontale e verticale)

- (A)** area riservata al logotipo del PO FESR
- (B)** titolo della relazione
- (C)** sottotitolo della relazione ed eventuali informazioni aggiuntive (articoli ecc.)
- (D)** informazioni legate alla Regione Basilicata (dipartimento, ufficio ecc.)
- (E)** area riservata alla sezione istituzionale
- (F)** margini di impaginazione

Inoltre nelle aree **B** o **C** si potranno inserire immagini di qualsiasi genere (fotografie, grafici ecc.), es. **1** e **2**. In tal caso i margini di impaginazione **F** potranno essere coinvolti dalla fotografia.

Sul retro copertina in basso, utilizzando lo stesso format, in corrispondenza dei volumi **D** ed **E**, da sinistra verso destra, saranno riportati il logotipo del PO FESR, l'area riservata alla sezione istituzionale e l'area riservata ad eventuali informazioni aggiuntive (indirizzo, tel., fax e numero verde).

Pagina interna relazioni (cm 21 x 29,7)

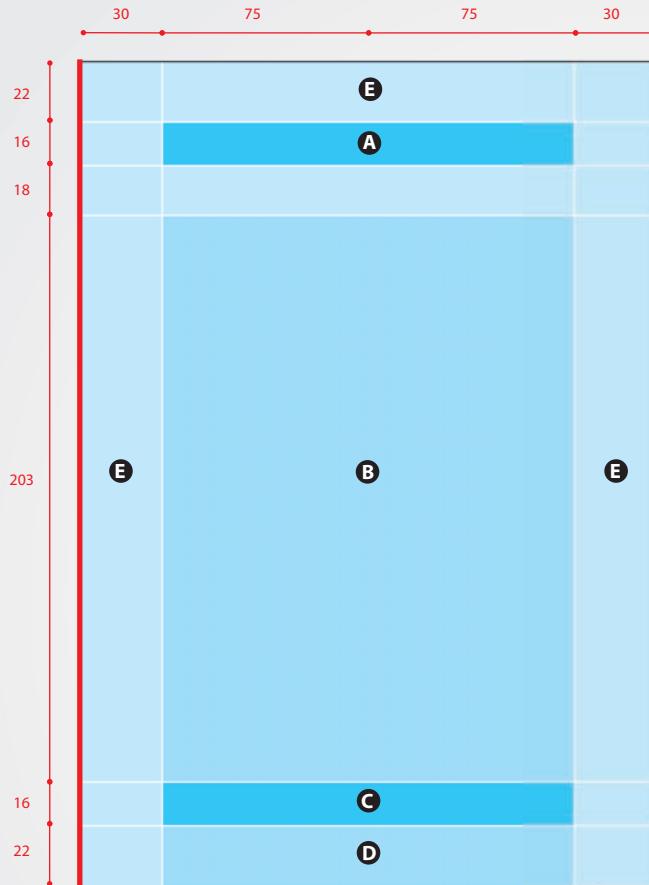
Anche per le pagine interne della relazione è stata predisposta una griglia modulare attraverso la quale si potranno gestire tutte le informazioni indicate di seguito.

Schema e disposizione delle informazioni

- (A)** area riservata al logotipo del PO FESR
- (B)** testo della relazione
- (C)** area riservata alle note
- (D)** area riservata al numero di pagina
- (E)** margini di impaginazione (da non invadere con alcuna informazione)

I riferimenti numerici legati ai corpi dei caratteri sono indicativi e non vincolanti ai fini dell'impaginazione grafica.

valori espressi in mm



Margine di rilegatura



grandezza font (suggerita)



Applicazioni / **Affissioni**

Manifesti pubblicitari

Schema e disposizione delle informazioni

- (A)** area riservata al logotipo del PO FESR
- (B)** area riservata alle informazioni relative al messaggio pubblicitario (testi, immagini ecc.) Tutti i testi utilizzati dovranno essere collocati all'interno dell'area **B** senza invadere i margini di impaginazione **D**, mentre per le immagini sarà possibile estendere l'impaginazione coinvolgendo i margini **D** in senso orizzontale (esempio **1**)
- (C)** area riservata alla sezione istituzionale, a eventuali loghi e alle informazioni aggiuntive (indirizzo, sito internet, numero verde ecc.)
- (D)** margini di impaginazione

Se necessario anche la parte superiore del manifesto riservata al logotipo **(A)** potrà essere coinvolta da immagini purchè esso sia ben visibile, rispettando le specifiche riportate all'interno del manuale (esempio **2**).

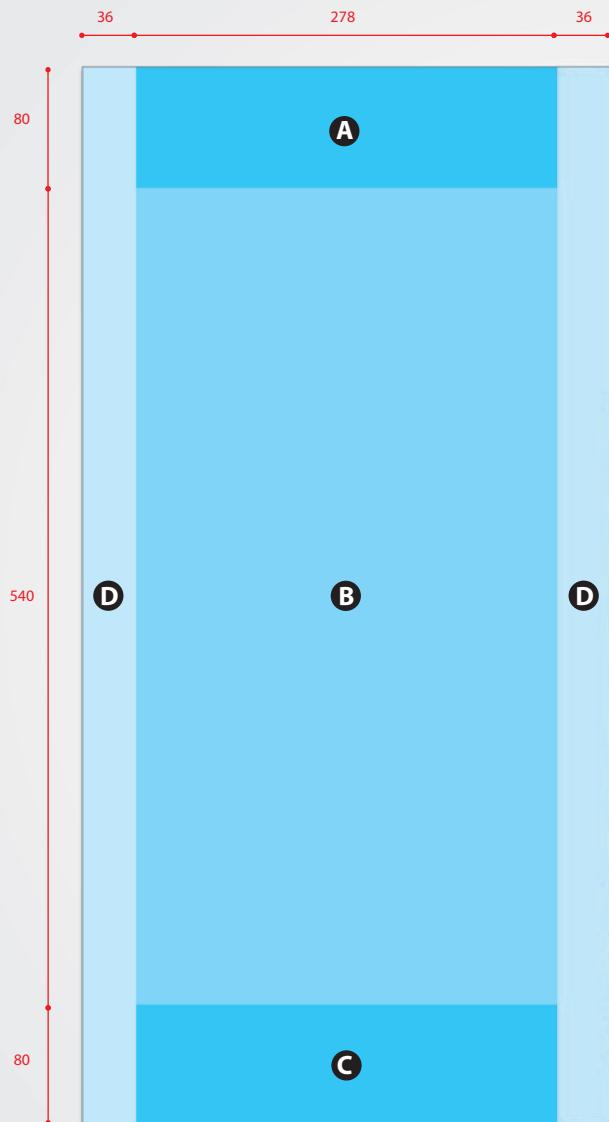
valori espressi in mm



Manifesto (cm 100 x 70)



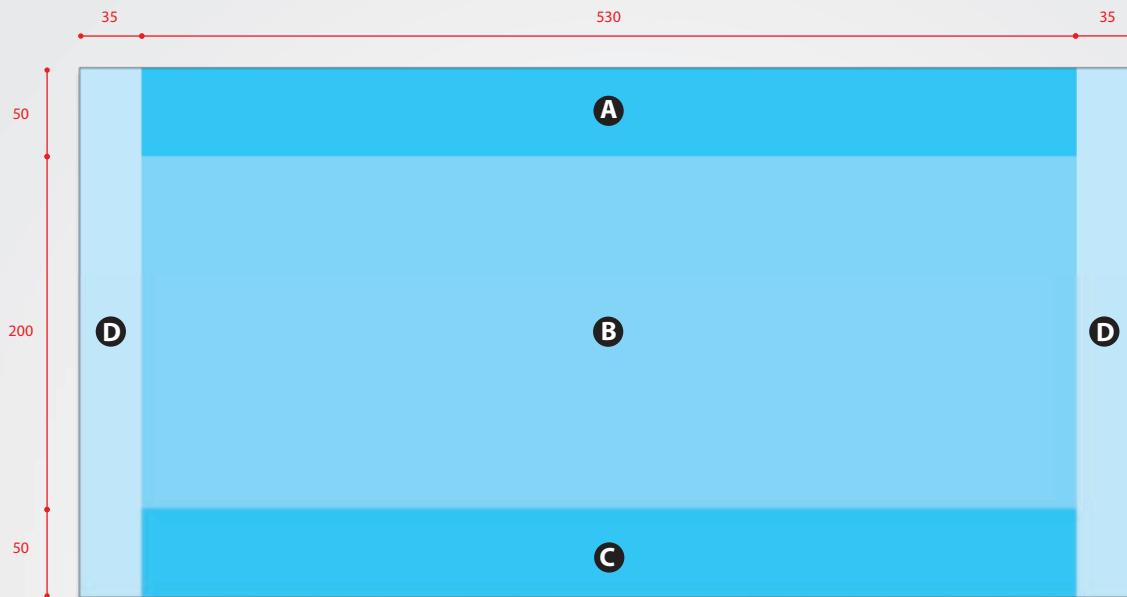
valori espressi in mm



Locandina (cm 35 x 70)



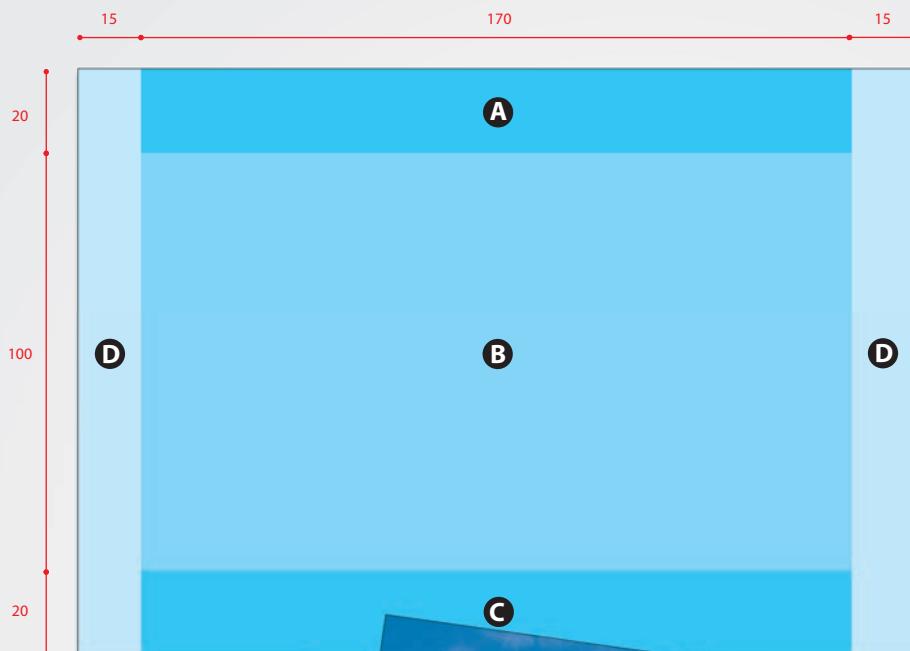
valori espressi in cm



Manifesto (m 6 x 3)



valori espressi in cm



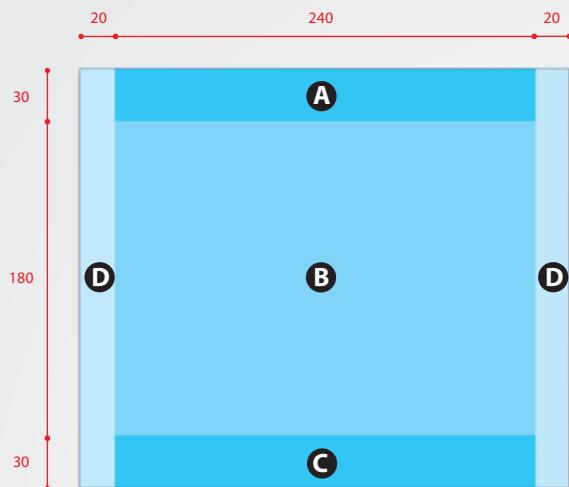
Manifesto (cm 200 x 140)



1

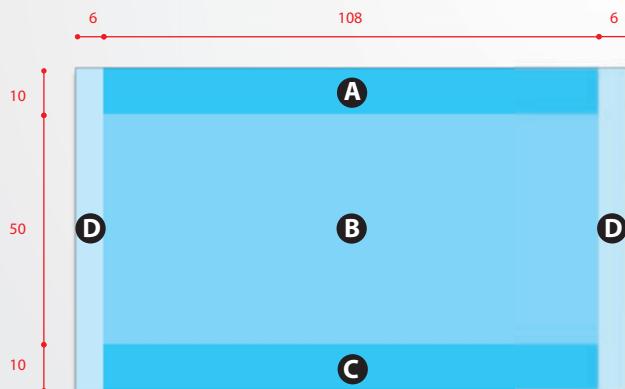
2

valori espressi in **cm**



Spazio pubblicitario per autobus (cm 280 x 240)

valori espressi in **cm**



Spazio pubblicitario per autobus (cm 120 x 70)

Manifesto per bandi a titolarità della Regione Basilicata (cm 70 x 100)

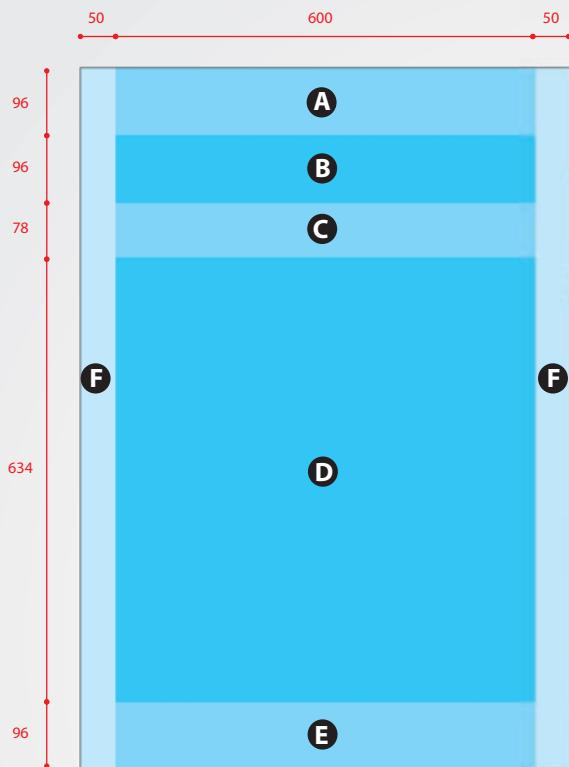
Lo scopo del progetto grafico è quello di dare un'immediata appartenenza del bando al PO FESR Basilicata 2007/2013 e un'ampia visibilità. Per questi motivi è stata predisposta una griglia modulare attraverso la quale si potranno gestire tutte le informazioni indicate di seguito. Gli sfondi utilizzati costituiscono un vincolo e dovranno essere impostati secondo i parametri cromatici riportati nell'esempio a fianco.

Schema e disposizione delle informazioni

- (A)** area riservata al logotipo del PO FESR
- (B)** area riservata alla denominazione dell'ente, al titolo e alla data di scadenza del bando
- (C)** area riservata all'asse (descrizione linea di intervento)
- (D)** area riservata al testo del bando su tre colonne (premessa, articoli ecc.)
- (E)** area riservata alle informazioni relative alla Regione Basilicata (indirizzo, tel., fax, numero verde) e alla sezione istituzionale
- (F)** margini di impaginazione (da non invadere con alcuna informazione)

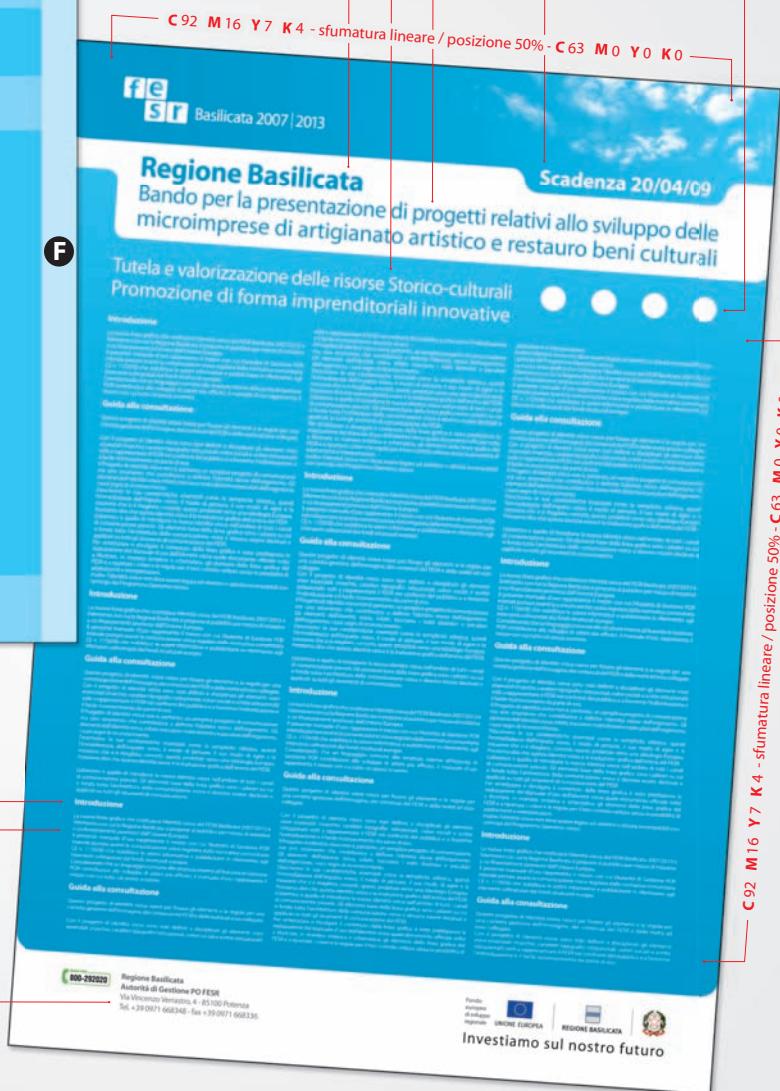
Il presente format verrà utilizzato esclusivamente dalla Regione Basilicata.

valori espressi in mm



dimensione font (suggerita)

83 57 66 62 eventuali loghi aggiuntivi



dimensione font (suggerita)

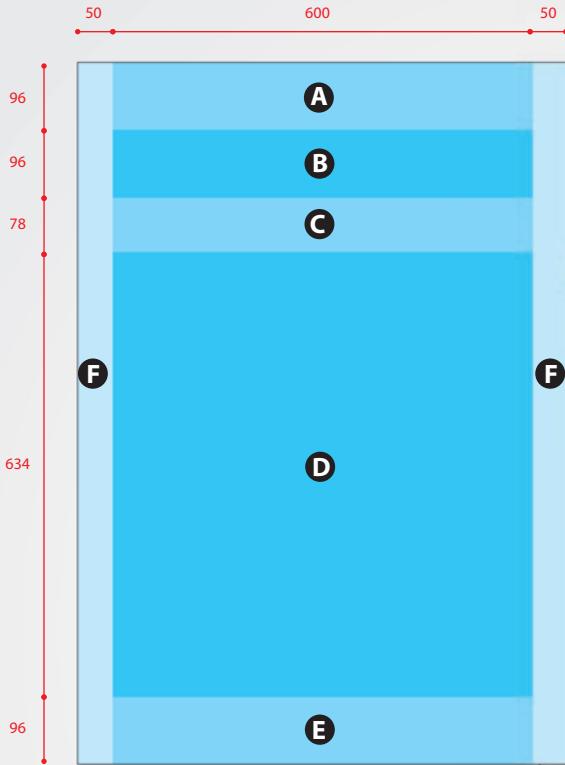
Manifesto per bandi per soggetti diversi dalla Regione Basilicata (cm 70 x 100)

Gli sfondi utilizzati costituiscono un vincolo e dovranno essere impostati secondo i parametri cromatici riportati nell'esempio a fianco.

Schema e disposizione delle informazioni

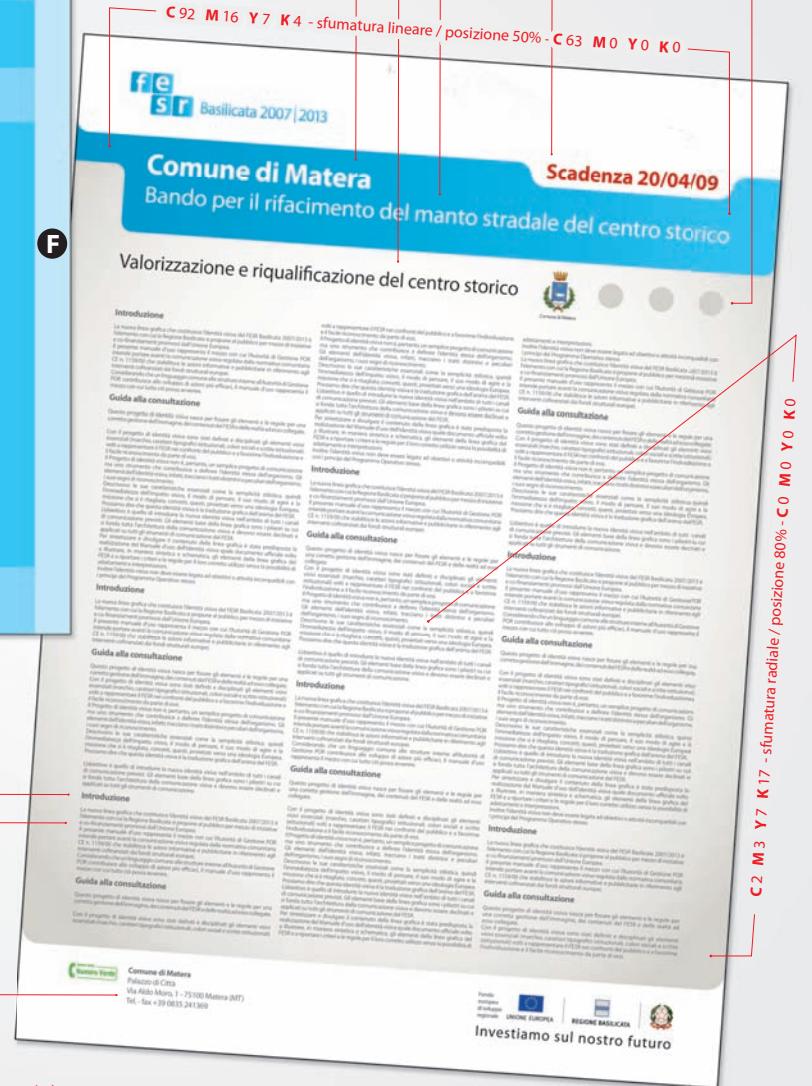
- (A)** area riservata al logotipo del PO FESR
- (B)** area riservata alla denominazione dell'ente, al titolo e alla data di scadenza del bando
- (C)** area riservata all'asse (descrizione linea di intervento)
- (D)** area riservata al testo del bando su tre colonne (premessa, articoli ecc.)
- (E)** area riservata alle informazioni relative al soggetto che emana il bando (indirizzo, tel., fax, numero verde) e alla sezione istituzionale
- (F)** margini di impaginazione (da non invadere con alcuna informazione)

valori espressi in mm



dimensione font (suggerita)

loghi soggetti proponenti



25

17

23

dimensione font (suggerita)



Applicazioni / **Informatica - Audiovisivi**

Sito web

Nel caso in cui il sito internet sia stato finanziato con fondi comunitari, il titolare dello stesso è tenuto a indicarlo nella parte bassa della home page mediante lo schema riportato in basso (vedi esempio).

Finanziato da



Fondo
europeo
di sviluppo
regionale



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



Investiamo
sul nostro
futuro

Programma Operativo Regione Basilicata 2000-2006

http://www.porbasilicata.it/ Google

f e s r Basilicata 2007|2013

PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO di SVILUPPO REGIONALE

Introduzione

La nuova linea grafica che costituisce l'identità visiva del FESR Basilicata 2007/2013 è l'elemento con cui la Regione Basilicata si propone al pubblico per mezzo di iniziative e co-finanziamenti promossi dall'Unione Europea. Il presente manuale d'uso rappresenta il mezzo con cui l'Autorità di Gestione POR intende portare avanti la comunicazione visiva regolata dalla normativa comunitaria CE n. 119/00 che stabilisce le azioni informative e pubblicitarie in riferimento agli interventi cofinanziati dai fondi strutturali europei. Considerando che un linguaggio comune alle strutture interne all'Autorità di Gestione POR contribuisce allo sviluppo di azioni più efficaci, il manuale d'uso rappresenta il mezzo con cui tutto ciò possa avvenire.

Guida alla consultazione

Questo progetto di identità visiva nasce per fissare gli elementi e le regole per una corretta gestione dell'immagine, dei contenuti del FESR e delle realtà ad esso collegate. Con il progetto di identità visiva sono stati definiti e disciplinati gli elementi visivi essenziali (simbolo, caratteri tipografici istituzionali, colori sociali e scritte istituzionali) volti a rappresentare il FESR nei confronti del pubblico e a favorire l'individuazione e il facile riconoscimento da parte di essi. Il Progetto di identità visiva non è, pertanto, un semplice progetto di comunicazione ma uno strumento che contribuisce a definire l'identità stessa dell'organismo. Gli elementi dell'identità visiva, infatti, toccano i tratti distintivi e peculiari dell'organismo, il suo segno di riconoscimento. Descrivono le sue caratteristiche essenziali come la semplicità stilistica, quindi l'immediatezza dell'impatto visivo, il modo di pensare, il suo modo di agire e la missione che si è ritagliata, concetti, questi, presentati verso una silhouette Europea. Possiamo dire che questa identità visiva è la traduzione grafica dell'anima del FESR.

Lo obiettivo è quello di introdurre la nuova identità visiva nell'ambito di tutti i canali di comunicazione previsti. Gli elementi base della linea grafica sono i pilastri su cui si fonda tutta l'architettura della comunicazione visiva e devono essere declinati e applicati su tutti gli strumenti di comunicazione del FESR. Per sintetizzare e divulgare il contenuto della linea grafica è stata predisposta la realizzazione del Manuale d'uso dell'identità visiva quale documento ufficiale volto a illustrare, in maniera sintetica e schematica, gli elementi della linea grafica del FESR e a riportare i criteri e le regole per il loro corretto utilizzo senza la possibilità di adattamenti e interpretazioni, inoltre l'identità visiva non deve essere legata ad obiettivi o attività incompatibili con i principi del Programma Operativo stesso.

Introduzione

La nuova linea grafica che costituisce l'identità visiva del FESR Basilicata 2007/2013 è l'elemento con cui la Regione Basilicata si propone al pubblico per mezzo di iniziative e co-finanziamenti promossi dall'Unione Europea. Il presente manuale d'uso rappresenta il mezzo con cui l'Autorità di Gestione

POR intende portare avanti la comunicazione visiva regolata dalla normativa comunitaria CE n. 119/00 che stabilisce le azioni informative e pubblicitarie in riferimento agli interventi cofinanziati dai fondi strutturali europei.

Guida alla consultazione

Questo progetto di identità visiva nasce per fissare gli elementi e le regole per una corretta gestione dell'immagine, dei contenuti del FESR e delle realtà ad esso collegate. Con il progetto di identità visiva sono stati definiti e disciplinati gli elementi visivi essenziali (simbolo, caratteri tipografici istituzionali, colori sociali e scritte istituzionali) volti a rappresentare il FESR nei confronti del pubblico e a favorire l'individuazione e il facile riconoscimento da parte di essi. Il Progetto di identità visiva non è, pertanto, un semplice progetto di comunicazione ma uno strumento che contribuisce a definire l'identità stessa dell'organismo. Gli elementi dell'identità visiva, infatti, toccano i tratti distintivi e peculiari dell'organismo, il suo segno di riconoscimento. Descrivono le sue caratteristiche essenziali come la semplicità stilistica, quindi l'immediatezza dell'impatto visivo, il modo di pensare, il suo modo di agire e la missione che si è ritagliata, concetti, questi, presentati verso una silhouette Europea. Possiamo dire che questa identità visiva è la traduzione grafica dell'anima del FESR.

Lo obiettivo è quello di introdurre la nuova identità visiva nell'ambito di tutti i canali di comunicazione previsti. Gli elementi base della linea grafica sono i pilastri su cui si fonda tutta l'architettura della comunicazione visiva.

Finanziato da f e s r Basilicata 2007|2013

Fondo europeo di sviluppo regionale | UNIONE EUROPEA | REGIONE BASILICATA | Investiamo sul nostro futuro



Compact Disc - Digital audio/video

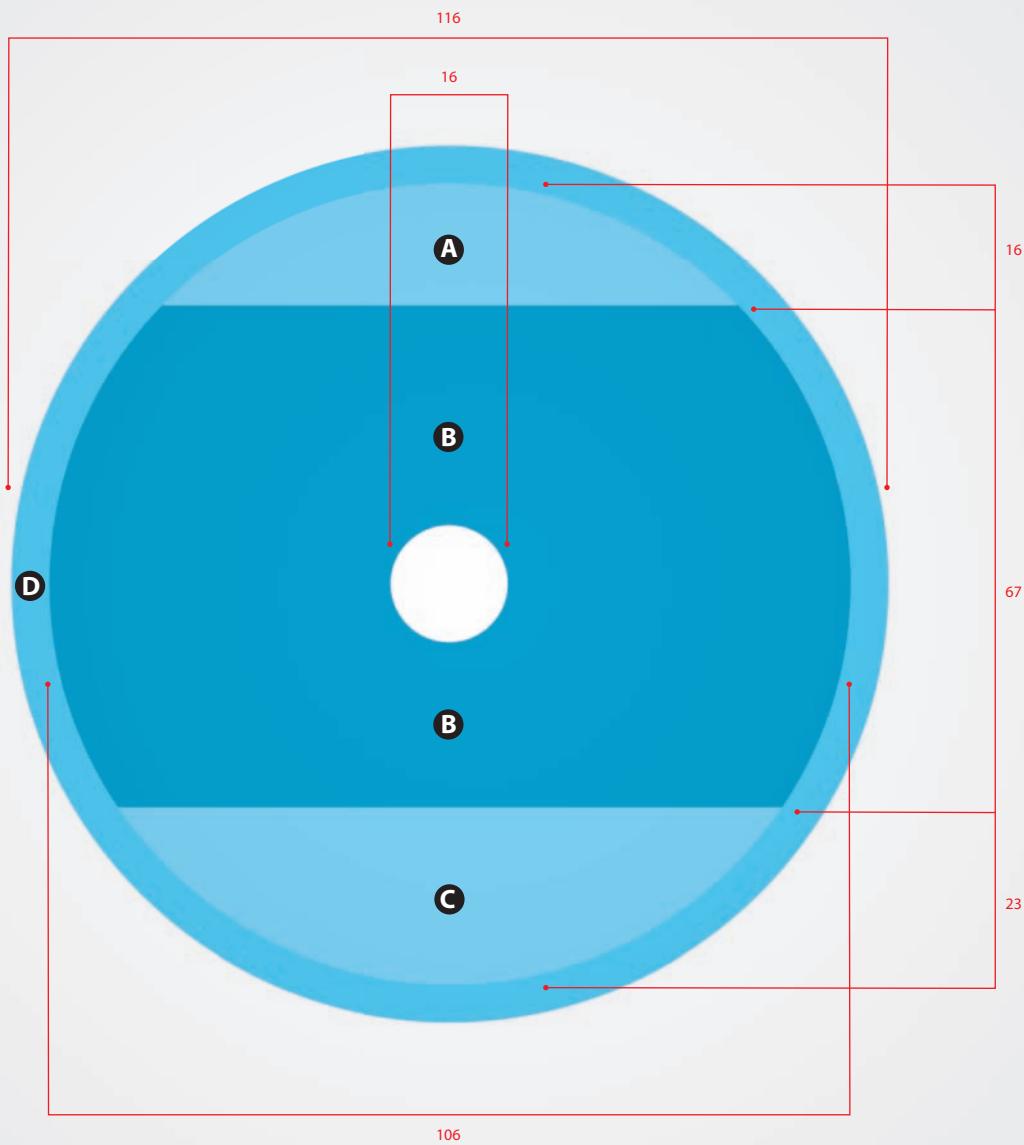
Il presente schema fa riferimento all'area stampabile del supporto digitale e non al suo ingombro totale.

Schema e disposizione delle informazioni

- (A)** area riservata al logotipo del PO FESR
- (B)** area riservata alle informazioni relative al tema del progetto in questione (titoli, emblemi e marchi, eventuali immagini ecc...)
- (C)** area riservata alla sezione istituzionale
- (D)** area riservata alle informazioni relative alla Regione Basilicata, con indirizzo, tel., fax e numero verde

La grafica del CD/DVD potrà essere gestita in positivo e negativo.

valori espressi in mm



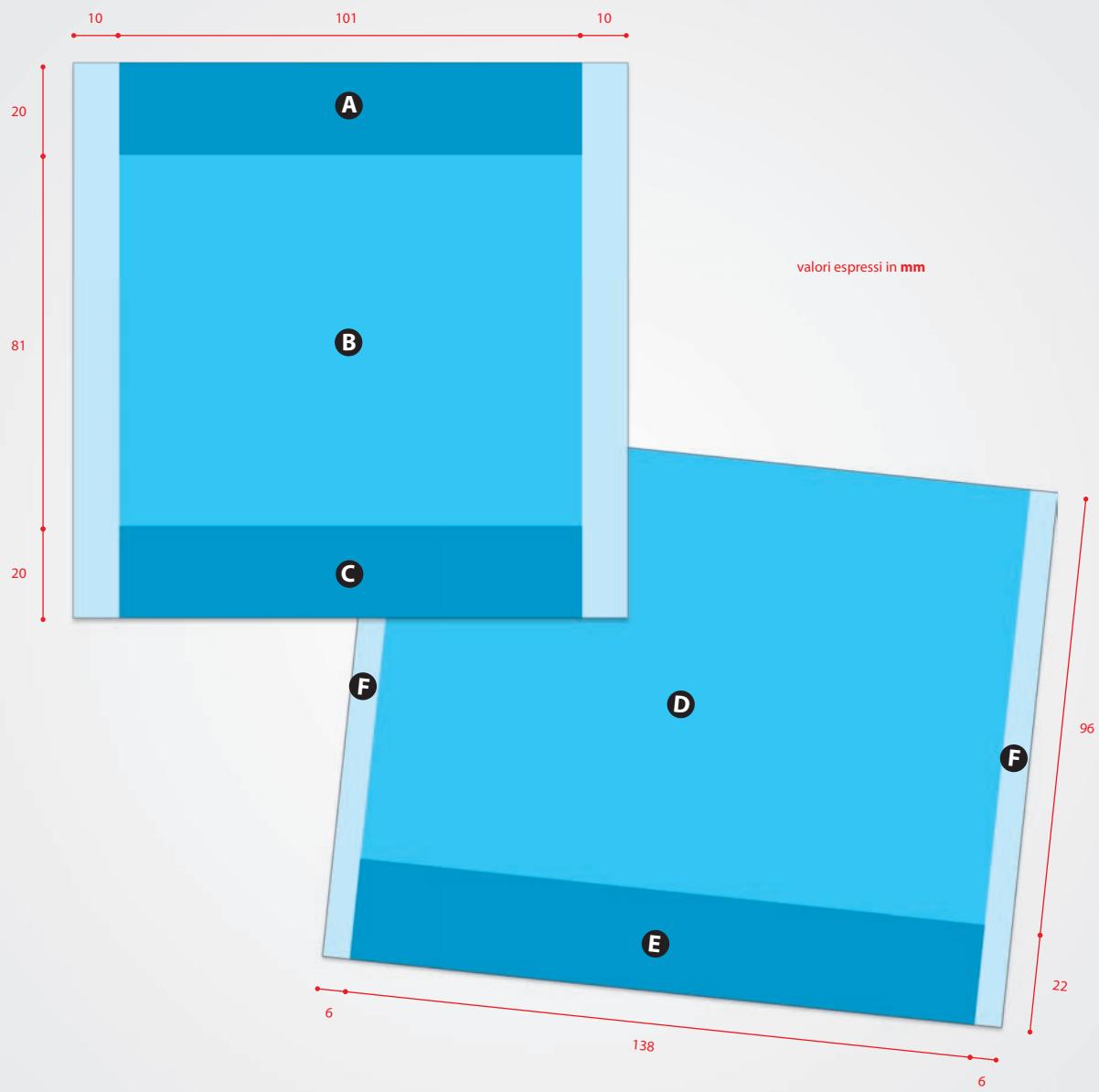
Confezione Compact Disc - Digital audio/video

Schema e disposizione delle informazioni (fronte cofanetto)

- (A) area riservata al logotipo del PO FESR
- (B) area riservata alle informazioni relative al tema del progetto in questione (titoli, emblemi e marchi, eventuali immagini ecc...)
- (C) area riservata alla sezione istituzionale

Schema e disposizione delle informazioni (retro cofanetto)

- (D) area riservata alle informazioni riassuntive relative al tema del progetto in questione (titoli, emblemi e marchi, eventuali immagini ecc...)
- (E) area riservata alle informazioni aggiuntive (indirizzo, autore ecc.)
- (F) area riservata alla denominazione del progetto e all'autore



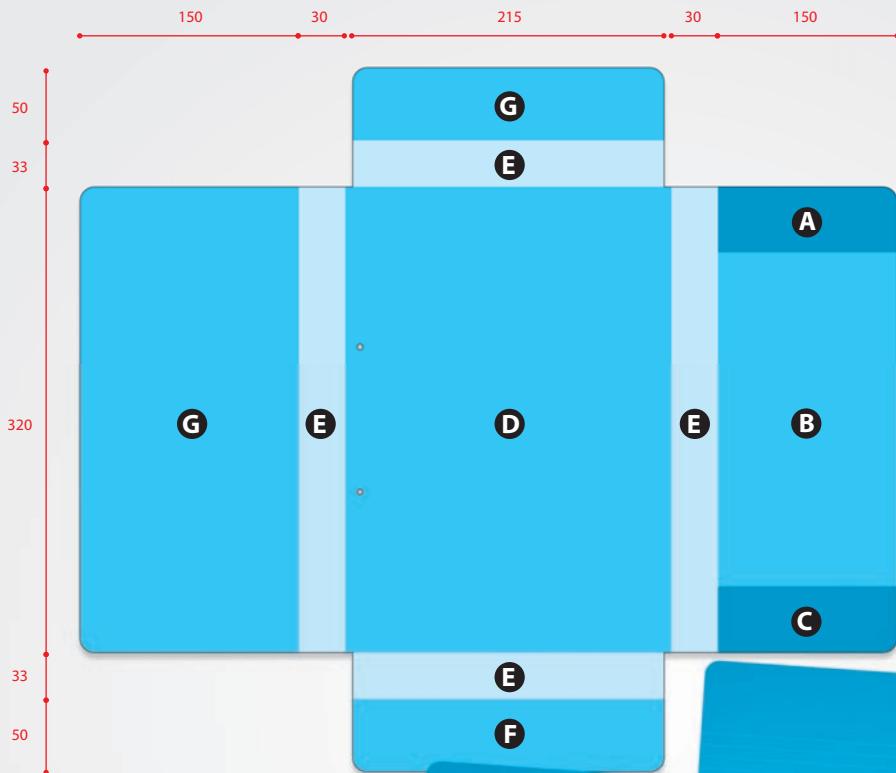


Applicazioni / **Eventi**

Cartella fustellata 1

Disposizione degli elementi grafici (solo esterno)

- (A) area riservata al logotipo del PO FESR
- (B) area riservata all'alloggiamento del bottone al quale si aggancia l'elastico
- (C) area riservata alla sezione istituzionale
- (D) area retro cartellina all'interno della quale verrà riportato il testo:
[Autorità di Gestione PO FESR 2007 / 2013 - Dipartimento Presidenza della Giunta](#)
[Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza - \[www.porbasilicata.it\]\(http://www.porbasilicata.it\)](#)
- (E) area riservata alle cordonature
- (F) solo su questa aletta e solamente sul fronte verrà riportato lo slogan istituzionale
- (G) alette di chiusura



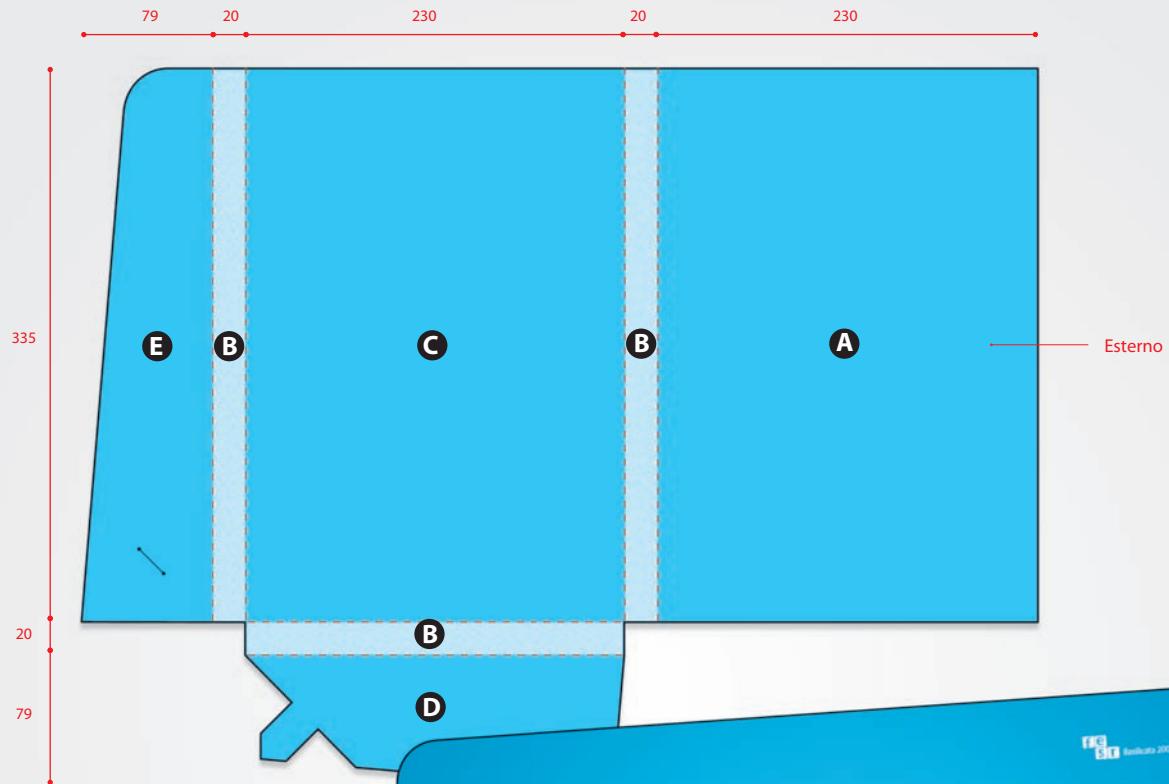
valori espressi in **mm**



Cartella fustellata 2

Disposizione degli elementi grafici (solo esterno)

- (A) area riservata al logotipo del PO FESR, alla sezione istituzionale e alle informazioni relative all'iniziativa (testi, immagini ecc.)
- (B) dorso cartellina
- (C) sul retro la scritta:
[Autorità di Gestione PO FESR 2007 / 2013 - Dipartimento Presidenza della Giunta](#)
[Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza - \[www.porbasilicata.it\]\(http://www.porbasilicata.it\)](#)
- (D) solo su questa aletta e solamente sul fronte lo slogan istituzionale
- (E) aletta



valori espressi in mm

Perimetro fustella ————
 Piegature - - - - -



Invito (cm 21 x 10,5)

Schema e disposizione delle informazioni

(A) area riservata al logotipo del PO FESR

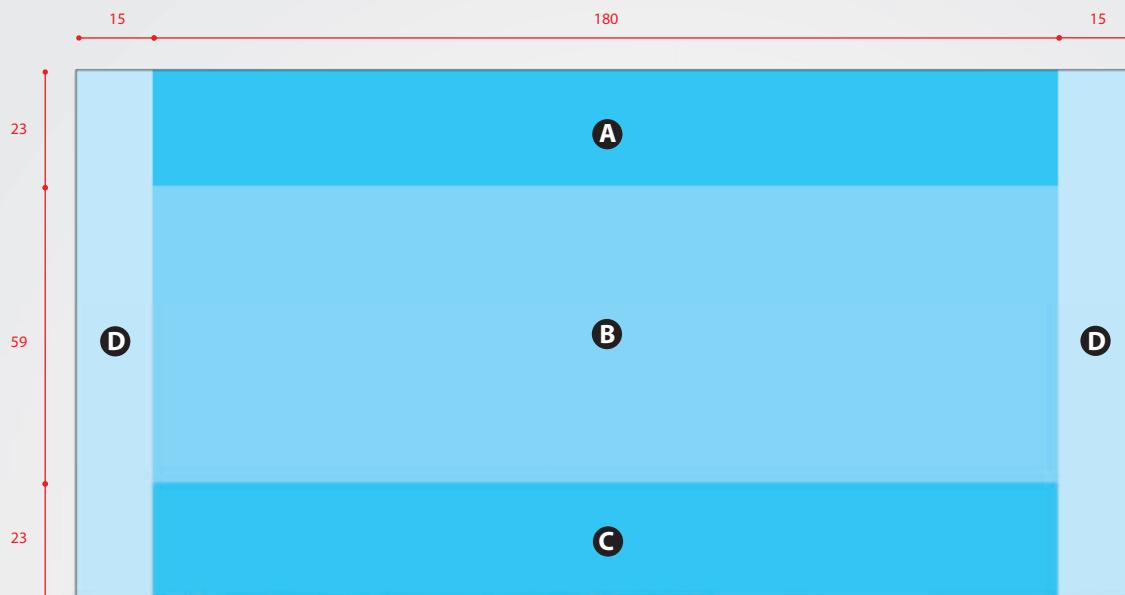
(B) area riservata alle informazioni (testi, immagini ecc.). Tutti i testi utilizzati dovranno essere collocati all'interno dell'area **B** senza invadere i margini di impaginazione **D** mentre per le immagini sarà possibile estendere l'impaginazione coinvolgendo i margini **D**, in senso orizzontale (vedi esempio)

(C) area riservata alla sezione istituzionale e alle informazioni aggiuntive (indirizzo, sito web, numero verde ecc.)

(D) margini di impaginazione

Se necessario anche la parte superiore dell'invito riservata al logotipo **(A)** potrà essere utilizzata per le immagini, purchè quest'ultimo sia ben visibile nel rispetto delle specifiche riportate all'interno del manuale.

valori espressi in mm



Totem (cm 70 x 160)

Schema e disposizione delle informazioni

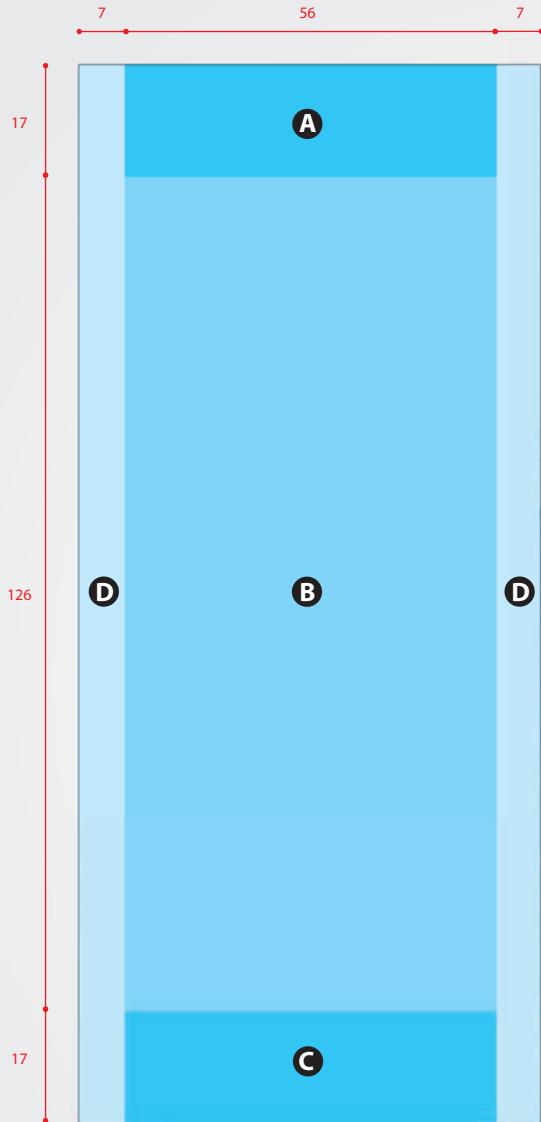
(A) area riservata al logotipo del PO FESR

(B) area riservata alle informazioni (testi, immagini ecc.). Tutti i testi utilizzati dovranno essere collocati all'interno dell'area **B** senza invadere i margini di impaginazione **D**, mentre per le immagini sarà possibile estendere l'impaginazione coinvolgendo i margini **D** in senso orizzontale (vedi esempio)

(C) area riservata sezione istituzionale e alle informazioni aggiuntive (indirizzo, sito web, numero verde ecc.)

(D) margini di impaginazione

Se necessario anche la parte superiore dell'invito riservata al logotipo **(A)** potrà essere utilizzata per le immagini, purchè quest'ultimo sia ben visibile nel rispetto delle specifiche riportate all'interno del manuale.



valori espressi in cm



Badge

Schema e disposizione delle informazioni

- (A) area riservata al logotipo del PO FESR
- (B) area riservata al nominativo del partecipante e al titolo dell'iniziativa
- (C) area riservata alla sezione istituzionale
- (D) margini di impaginazione

Il nominativo dell'interessato e il titolo dell'iniziativa vanno tabulati a destra (vedi esempio)



Cavaliere (cm 21 x 12,4 aperto - cm 21 x 6,2 chiuso)

Schema e disposizione delle informazioni (fronte - retro)

(A) area riservata al logotipo del PO FESR (a sinistra) e alla sezione istituzionale

(B) area riservata al nominativo del relatore e alla sua carica

(C) margini di impaginazione da non invadere con alcuna informazione

Il nominativo del relatore e la sua carica vanno tabulati a destra (vedi esempio)





Applicazioni / **Cartellonistica**

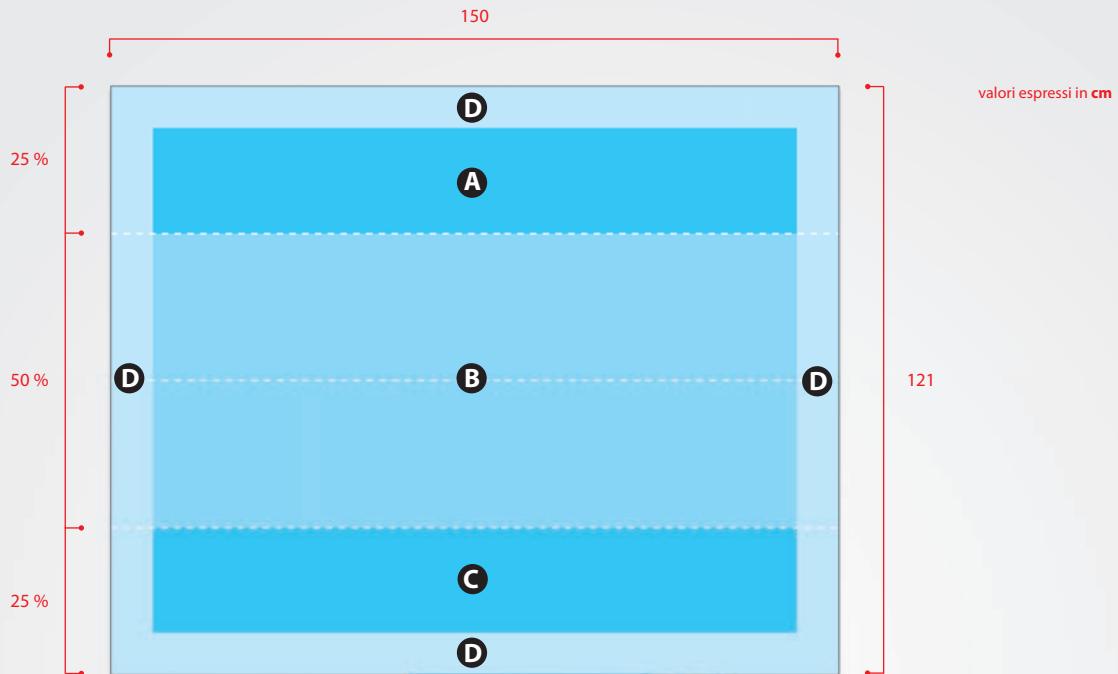
Cartellone opere infrastrutturali

Il cartellone delle opere infrastrutturali deve essere realizzato nel rispetto della normativa che regola la gestione di tutte le informazioni riferite alle stesse.

Le sue dimensioni dovranno adeguarsi all'importanza della realizzazione. È suggerita una dimensione di cm 150x121 e le eventuali variazioni dovranno essere eseguite proporzionalmente.

Schema e disposizione delle informazioni

- (A) area riservata al logotipo del PO FESR, all'emblema della Regione Basilicata e all'emblema della Repubblica. Lo spazio dedicato a queste informazioni deve corrispondere al 25% della superficie totale
- (B) area riservata alle informazioni relative al progetto. Ben in vista, nella parte superiore dell'area, la denominazione dell'opera, a seguire le informazioni relative al progetto ed eventuali loghi di altri soggetti pubblici che partecipano alla realizzazione dell'opera. Lo spazio dedicato a queste informazioni deve corrispondere al 50% della superficie totale
- (C) area riservata all'emblema dell'Unione europea con la dicitura Fondo europeo di sviluppo regionale e lo slogan istituzionale. Lo spazio dedicato a queste informazioni deve corrispondere al 25% della superficie totale
- (D) margini di impaginazione da non invadere con alcuna informazione



loghi di altri soggetti pubblici

fe SR Basilicata 2007|2013

REGIONE BASILICATA

Denominazione dell'opera

Comune / Comunità Montana / Provincia

Lavori di _____

Progetto finanziato con Delibera di Giunta Regionale n° _____ del _____

Responsabile del procedimento _____

Progettista _____

Direzione dei lavori _____

Calcolatore c.a. e direzione dei lavori in c.a. _____

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione _____

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione _____

Importo del progetto € _____

Importo dei lavori a base d'asta € _____

Impresa socieconomica _____

Direttore tecnico di cantiere _____

Inizio dei lavori _____

Offerta per la sicurezza € _____

Importo del contratto € _____

Sede dell'impresa _____

Fine dei lavori prevista _____

Fondo europeo di sviluppo regionale

UNIONE EUROPEA

Investiamo sul nostro futuro

25 %

25 %

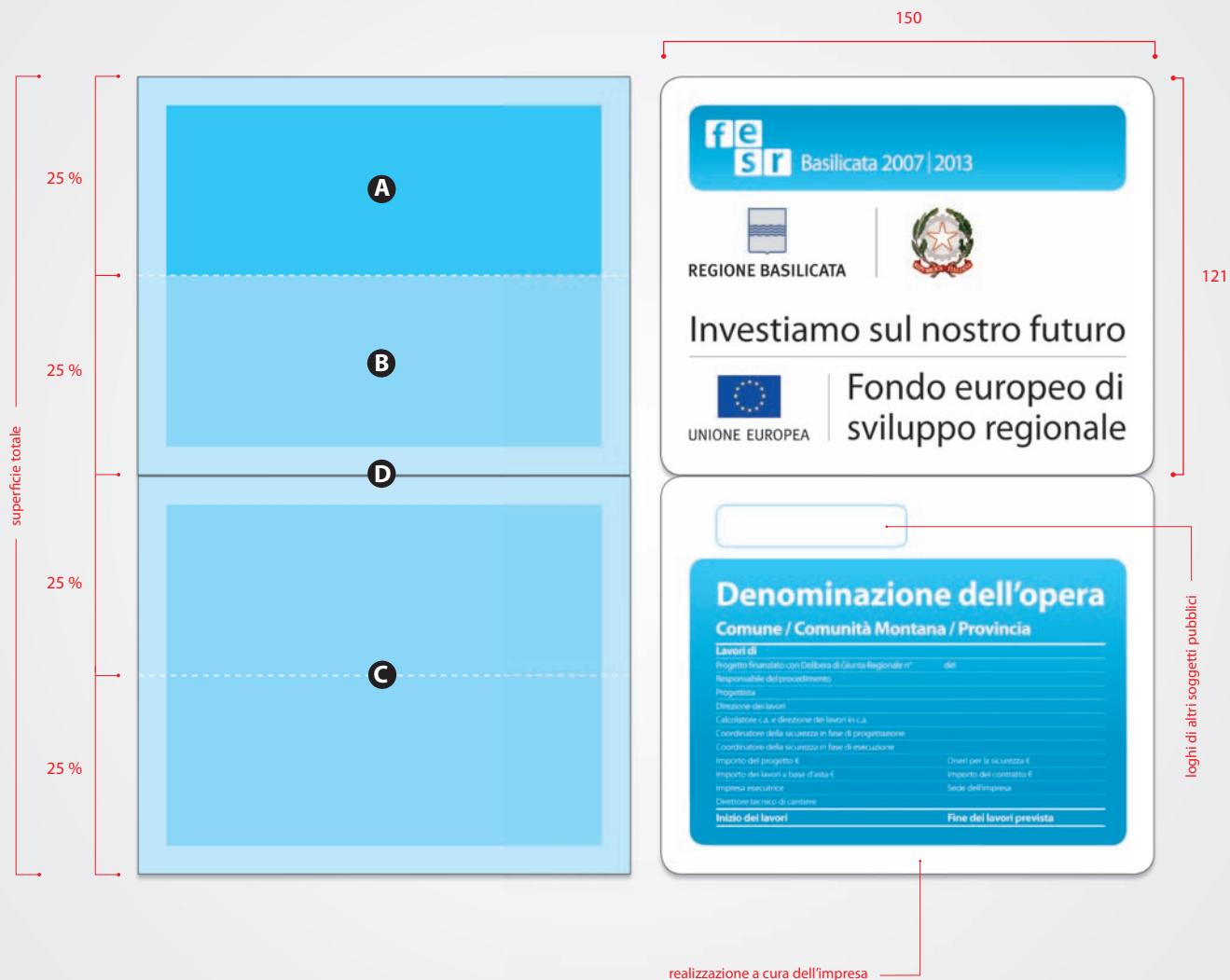
Cartellone aggiuntivo opere infrastrutturali

In alternativa al cartellone unico si ha la possibilità di utilizzare due cartelloni ridistribuendo le informazioni come indicato nello schema seguente.

Schema e disposizione delle informazioni

- (A)** area riservata al logotipo del PO FESR, all'emblema della Regione Basilicata e all'emblema della Repubblica. Lo spazio dedicato a queste informazioni deve corrispondere al 25% della superficie totale
- (B)** area riservata all'emblema dell'Unione europea con la dicitura Fondo europeo di sviluppo regionale e lo slogan istituzionale. Lo spazio dedicato a queste informazioni deve corrispondere al 25% della superficie totale
- (C)** area riservata alle informazioni relative al progetto. Ben in vista, nella parte superiore dell'area, la denominazione dell'opera, eventuali loghi di altri soggetti pubblici che partecipano alla realizzazione, a seguire le informazioni relative al progetto. Lo spazio dedicato a queste informazioni deve corrispondere al 50% della superficie totale
- (D)** margini di impaginazione da non invadere con alcuna informazione

valori espressi in cm



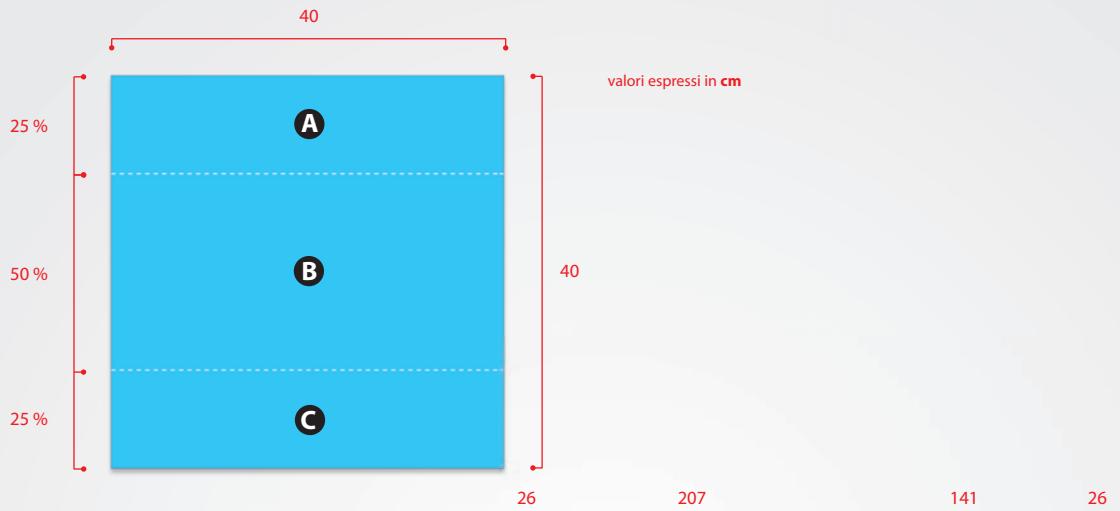
Targa esplicativa permanente

Ai beneficiari spetta informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi. Il beneficiario espone una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative entro sei mesi dal completamento di un'operazione.

Le sue dimensioni dovranno adeguarsi all'importanza della realizzazione. È suggerita una dimensione di cm 40x40 e le eventuali variazioni dovranno essere eseguite proporzionalmente.

Schema e disposizione delle informazioni

- (A)** area riservata al logotipo del PO FESR. Lo spazio dedicato a queste informazioni deve corrispondere al 25% della superficie totale
- (B)** area riservata al logo della Regione Basilicata, all'emblema della Repubblica italiana, alla descrizione del tipo di intervento e alla denominazione dell'opera finanziata. Lo spazio dedicato a queste informazioni deve corrispondere al 50% della superficie totale
- (C)** area riservata all'emblema dell'Unione europea, al fondo strutturale e allo slogan istituzionale. Lo spazio dedicato a queste informazioni deve corrispondere al 25% della superficie totale



valori espressi in mm



Applicazioni / **Gadgets - Promotions**

Penna / Matita

In base all'articolo 9 del Reg. (CE) 1828/2006 per oggetti promozionali di dimensioni ridotte non è obbligatoria l'indicazione del fondo strutturale e lo slogan istituzionale.

Di seguito si riportano esempi puramente indicativi. L'area di stampa su questi tipi di supporti varia in base alle caratteristiche tecniche delle aziende che forniscono questo servizio.

Laddove è consentita la stampa a 360° dell'oggetto si consiglia di inserire tutti gli elementi della linea grafica.



Cartolina (cm 11 x 16,5)

Schema e disposizione delle informazioni

(A) area riservata al logotipo del PO FESR

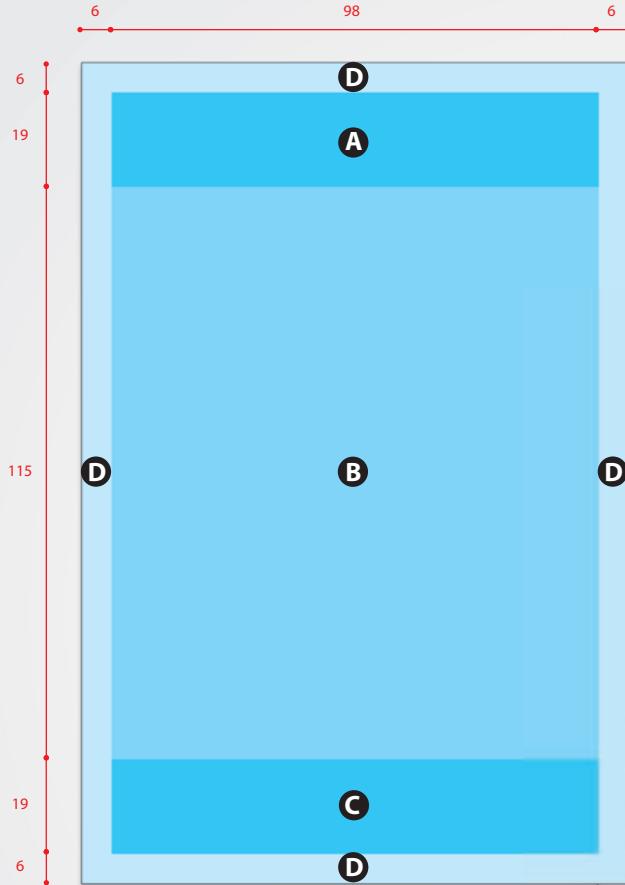
(B) area riservata alle informazioni (testi, immagini ecc.). Tutti i testi utilizzati dovranno essere collocati all'interno dell'area **B** senza invadere i margini di impaginazione **D**.

Per le immagini sarà possibile estendere l'impaginazione coinvolgendo l'area **A** e i margini **D** in tutte le direzioni, purchè il logotipo del PO FESR e la sezione istituzionale siano ben visibili rispettando le specifiche riportate all'interno del manuale

(C) area riservata alla sezione istituzionale

(D) margini di impaginazione

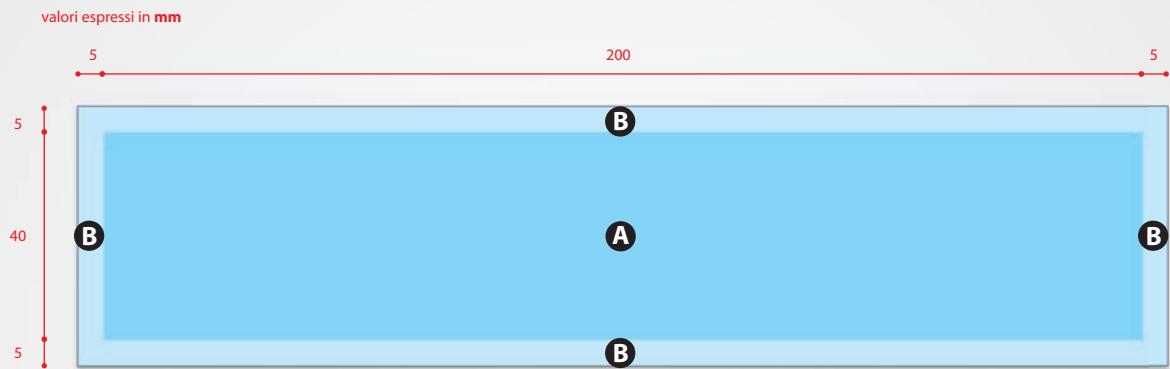
valori espressi in mm



Segnalibro (cm 21 x 5)

Per dare maggiore spazio alla creatività il format del segnalibro prevede l'utilizzo dell'area **A** per gestire tutte le informazioni (il logotipo del PO FESR, la sezione istituzionale, testi e immagini in senso verticale e orizzontale) senza vincoli modulari.

Solo le immagini potranno estendersi anche all'area di margine **B**.



Agenda annuale

Per l'agenda annuale è stato selezionato un formato con proporzioni quadrate. Questo per poter gestire, con facilità, impaginazioni che prevedono l'utilizzo di immagini verticali e orizzontali.

Di seguito sono riportati i format che servono a gestire tutte le informazioni (testi, immagini ecc...).

Schema e disposizione delle informazioni

Es. 1 format pagina destra utile alla realizzazione della copertina e delle pagine interne settimanali

Es. 2 format pagina sinistra utile all'impaginazione di immagini verticali e alla gestione di eventuale testo

Es. 3 format pagina sinistra utile all'impaginazione di immagini orizzontali e alla gestione di eventuale testo

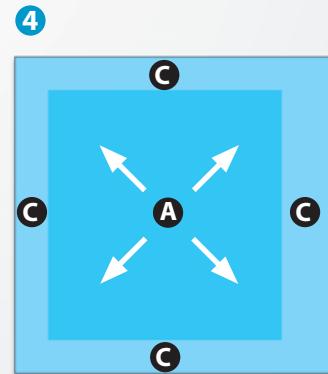
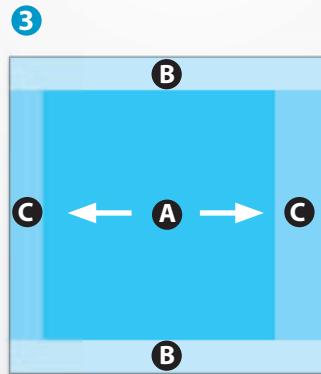
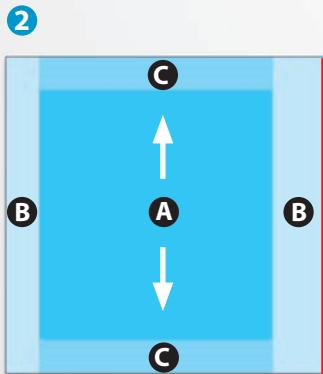
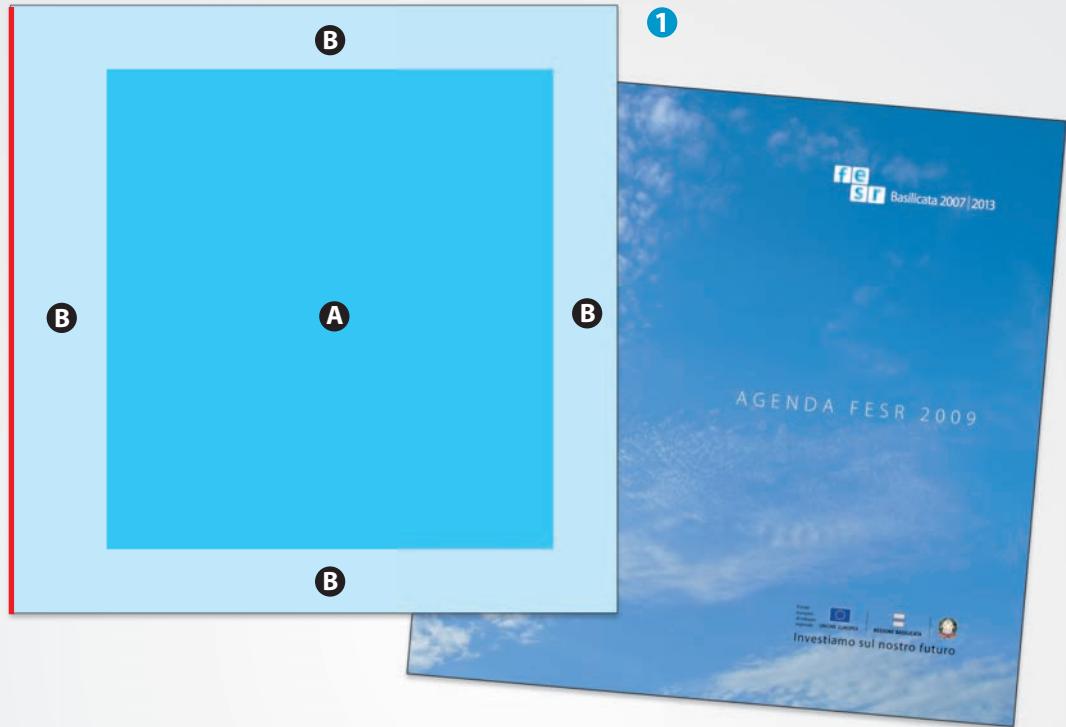
Es. 4 format pagina sinistra utile all'impaginazione di immagini quadrate e alla gestione di eventuale testo

Gli esempi **2, 3 e 4** valgono anche per le pagine destre.

(A) area riservata al logotipo del PO FESR, alla sezione istituzionale, allo schema settimanale, alle informazioni testuali e ad eventuali immagini

(B) margini di impaginazione da non invadere con informazioni testuali

(C) area riservata al prolungamento delle immagini



margini di rilegatura



Applicazioni / **Format generici**

Applicazione della linea grafica su supporti di vario formato

I format di seguito riportati si adeguano a tutte le soluzioni che prevedono l'utilizzo della linea grafica su formati di varie misure e proporzioni (copertine di brochure, calendari, agende, pubblicazioni, presentazioni interne, documenti ufficiali, editoria in genere, spazi pubblicitari su quotidiani, riviste ecc...).

Le strutture modulari utilizzate permettono di gestire tutte le informazioni in modo semplice e lineare per garantire la massima coerenza stilistica con la linea grafica del PO FESR 2007/2013.

Va chiarito che gli esempi riportati di seguito sono indicativi e non vincolanti ai fini della impaginazione.

Schema e disposizione delle informazioni

Le seguenti informazioni sono valide per tutti i format riportati in questa sezione

(A) area riservata al logotipo del PO FESR

(B) area riservata alle informazioni legate al tema affrontato (testi, immagini ecc...)

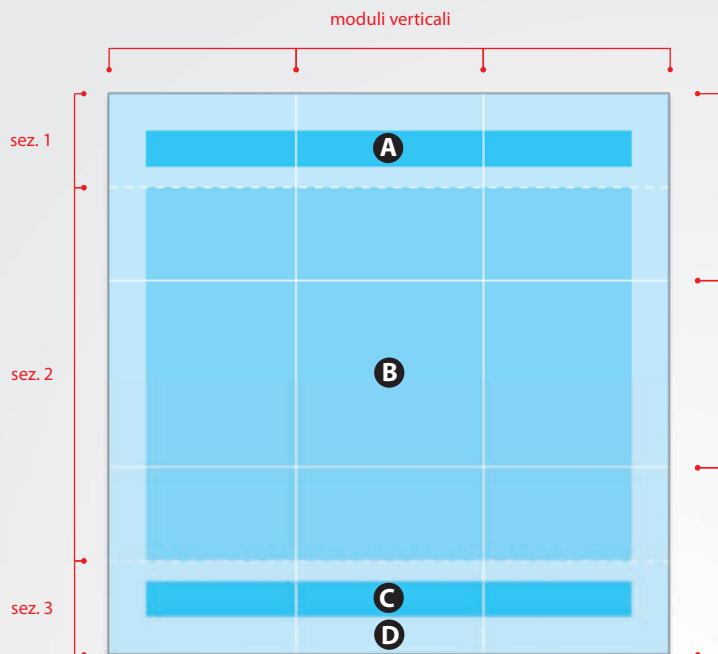
(C) area riservata alla sezione istituzionale

(D) margini di impaginazione da non invadere con alcuna informazione

(sez.1) area riservata al prolungamento dell'immagine verso l'alto (**esempio 1**)

(sez.2) area riservata alle informazioni legate al tema affrontato (testi, immagini ecc...) e al prolungamento dell'immagine in senso orizzontale (**esempio 2**)

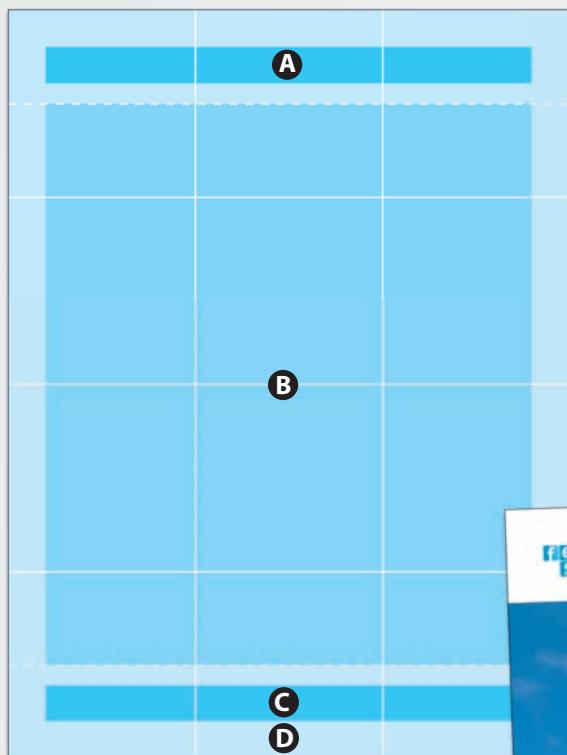
(sez.3) area da non invadere con alcuna informazione tranne con quelle di cui al punto **C**



Format quadrato

moduli orizzontali





Format verticale

1



2

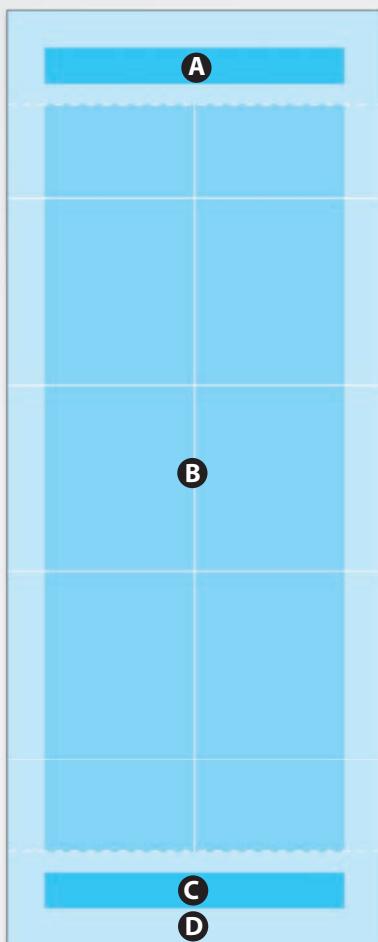
Format orizzontale



1



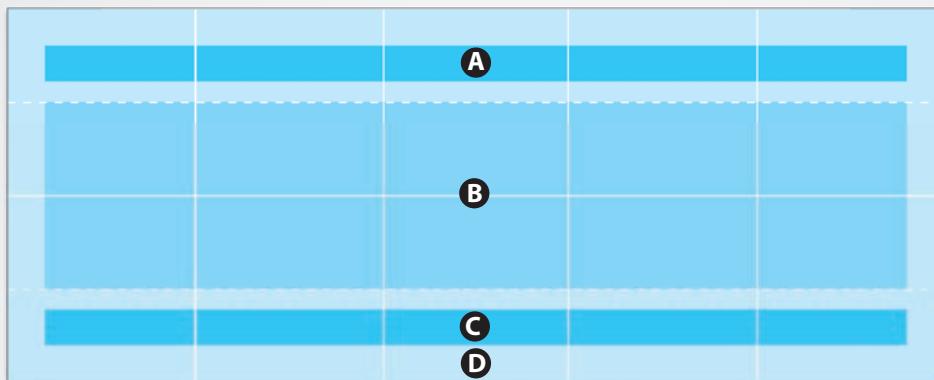
2



Format verticale esteso



Format orizzontale esteso





Indicazioni utili per la corretta applicazione dei loghi istituzionali

Regole principali per l'uso del marchio regionale

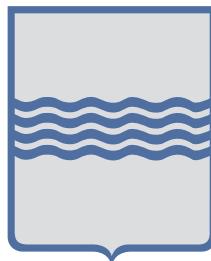
Le informazioni che di seguito vengono riportate hanno lo scopo di aiutare gli utilizzatori nel riprodurre correttamente il simbolo della Regione Basilicata, contribuendo alla diffusione dei segni e dei colori esatti che costituiscono l'identità visiva regionale e a mantenere inalterata la riconoscibilità del soggetto comunicante.

Lo stemma e il logotipo della Regione, sulla base dei criteri costitutivi fissati [nella legge regionale n.12 del 1973](#), devono trovare applicazione uniforme (caratteri, grandezze, proporzioni, colori) in tutte le manifestazioni della comunicazione: modulistica, segnaletica, letteratura e pubblicità istituzionali.

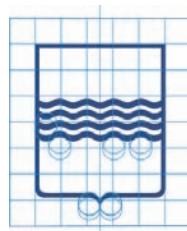
Queste regole minime devono essere rispettate da tutti coloro che a qualsiasi titolo (tipografi, grafici, dipendenti della Regione) utilizzano il "marchio" sia nella versione cartacea che in quella digitale.

Elementi di base: stemma / logotipo / marchio

Lo stemma della Regione Basilicata è costituito da una fascia di quattro onde azzurre in campo argento che simboleggiano i quattro fiumi della regione: il Basento, il Sinni, il Bradano e l'Agri.



Lo stemma è stato costruito mediante una griglia modulare che ne garantisce l'univocità di rappresentazione e allo stesso tempo la leggibilità in qualsiasi dimensione. Verrà riprodotto in Blu **Pantone 2945** e utilizzato in abbinamento con il colore **Argento** per riempire il fondo dello stemma.



Il logotipo della Regione Basilicata è costruito utilizzando il carattere Meta Plus e riprodotto in Nero.

REGIONE BASILICATA

Infine il marchio è costruito su una griglia modulare che ne dimensiona e organizza tutti gli elementi costituenti:



REGIONE BASILICATA



I colori del marchio

Il marchio della Regione Basilicata può essere riprodotto utilizzando i colori indicati nella tabella di seguito riportata:

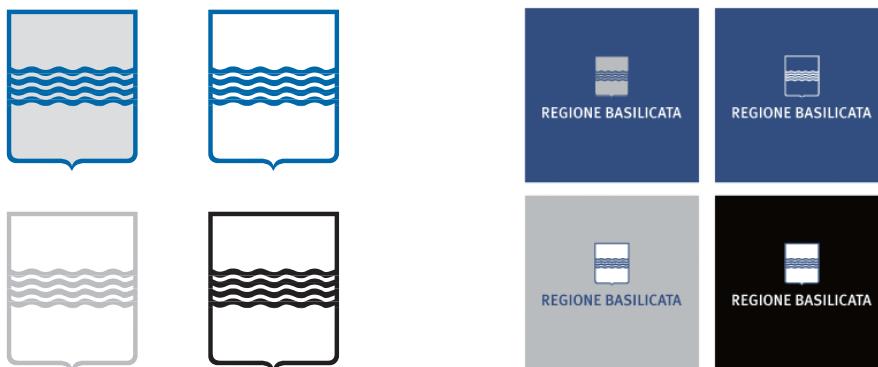


The logo of the Regione Basilicata is shown on the left. It consists of a square with a blue background. Inside the square, there is a white rectangle with a blue wavy pattern representing water. Above the square is the word "MARCHIO" and below it is "REGIONE BASILICATA". Lines connect the three colors used in the logo (blue, white, and black) to the corresponding rows in the color specification table.

	STAMPA TINTE PIATTE	STAMPA QUADRICROMIA	WEB RGB ESADECIMALE
PANTONE 2945		C = 100 M = 55 Y = 0 K = 20	R = 44 G = 72 B = 120 #2C4878
ARGENTO		C = 0 M = 0 Y = 0 K = 15	R = 197 G = 197 B = 197 #C5C5C5
NERO		C = 0 M = 0 Y = 0 K = 100	R = 0 G = 0 B = 0 #000000

Lo stemma della Regione Basilicata può essere riprodotto:
a due colori blu e argento (grigio) su fondi chiari; ad un colore in blu su fondi chiari; ad un colore in argento su fondi chiari; ad un colore in nero quando non si ha la possibilità di utilizzare nessun altro colore.

Il marchio della Regione Basilicata potrà essere riprodotto anche:
a due colori blu e argento (grigio) su fondo blu; ad un colore in negativo chiaro su fondo blu; ad un colore blu su fondo argento; ad un colore blu su fondo nero.



Gli abbinamenti da evitare

Il marchio della Regione Basilicata dovrà essere riprodotto seguendo il più possibile le indicazioni di queste linee guida e comunque evitando abbinamenti casuali.

A tal proposito indichiamo alcuni esempi di abbinamenti da evitare:



Regole principali per l'uso dell'emblema europeo

Di seguito sono riportate le regole base per la composizione dell'emblema insieme all'indicazione dei colori standard.



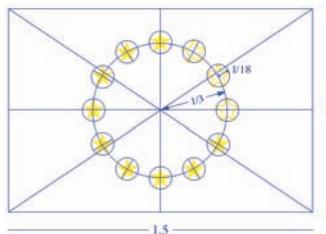
Descrizione simbolica

Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante.

Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a $1/18$ dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle.

La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene il PANTONE REFLEX BLUE.



Internet

PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB: 0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un fletto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).



Riproduzione su fondo colorato

L'emblema va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



Esempi errati di riproduzione

L'emblema è riprodotto sottosopra.



Errata disposizione delle stelle.



Errata disposizione delle stelle nel cerchio: le stelle devono essere disposte come le ore nel quadrante dell'orologio.



Dicitura UNIONE EUROPEA

Al fine di rispettare l'art. 9 del Reg. (CE) 1828/2006 è necessario riportare il testo "**UNIONE EUROPEA**" sotto l'emblema e posizionarlo in maniera centrale.

Si consiglia di utilizzare un carattere tipo ARIAL della stessa dimensione di quelli utilizzati per gli altri loghi.



UNIONE EUROPEA



UNIONE EUROPEA

Emblema della Repubblica Italiana

Per agevolare l'utilizzo degli elementi della linea grafica è stato vettorializzato l'emblema della Repubblica italiana, tratto dal disegno con cui Paolo Paschetto ha partecipato, vincendo, al concorso nazionale del 1948.

L'emblema della Repubblica è caratterizzato da tre elementi: la stella, la ruota dentata, i rami di ulivo e di quercia.

La stella è uno degli oggetti più antichi del nostro patrimonio iconografico ed è sempre stata associata alla personificazione dell'Italia, sul cui capo essa splende raggianti. Così fu rappresentata nell'iconografia del Risorgimento e così comparve, fino al 1890, nel grande stemma del Regno unitario (il famoso stellone); la stella caratterizzò, poi, la prima onorificenza repubblicana della ricostruzione, la Stella della Solidarietà Italiana e ancora oggi indica l'appartenenza alle Forze Armate del nostro Paese.

La ruota dentata d'acciaio, simbolo dell'attività lavorativa, traduce il primo articolo della Carta Costituzionale: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro".

Il ramo di ulivo simboleggia la volontà di pace della nazione sia nel senso della concordia interna che della fratellanza internazionale (infatti l'articolo 11 della Costituzione recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali"); **la quercia** incarna la forza e la dignità del popolo italiano. Entrambi, poi, sono espressione delle specie più tipiche del nostro patrimonio arboreo.



